



**ISTITUTO OMNICOMPENSIVO STATALE**

**“Silvio Di Lalla” CASACALENDA**  
A.S. 2025/2026

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 modificato dal DL:127/2025(conv.in L.164/2025)  
Documento approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del 04 maggio 2026**

Classe: V                      Sezione: B

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Il Coordinatore di classe  
Prof.ssa Rosa Anna Ludovico

Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Filomena Giordano



**STRUTTURA DEL DOCUMENTO**

## Presentazione dell'Istituto\_

- Presentazione dell'Istituto Omnicomprensivo Statale "Silvio di Lalla".....P.3
- Il Liceo linguistico di Casacalenda.....P. 5
- Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.....P.6
- Risultati di apprendimento del Liceo Linguistico.....P.8
- Profilo del corso e del piano di studi del Liceo Linguistico.....P.9

## Presentazione della classe

- Profilo della Classe V B L.L..... .P.11
- Nota del Garante della Privacy.....P.12
- Continuità didattica dei docenti.....P.14

## Obiettivi

- Obiettivi comuni a tutte le discipline.....P.15
- Obiettivi raggiunti.....P.16
- Obiettivi e contenuti disciplinari.....P.17

## Percorso formativo

- Metodologie didattiche e strumenti.....P 19
- Tempi delle programmazioni , delle verifiche ,tempi e strategie del recupero .....P.20
- Attività extracurricolari.....P. 21
- Educazione civica.....P.22
- Attività di PCTO e percorsi di Eccellenza..... P.23

## Verifiche e valutazione

- Strumenti usati per la verifica formativa/sommativa.....P.24
- Criteri di valutazione.....P.25

## Contenuti e obiettivi disciplinari

- Schede disciplinari.....P.26
- Simulazione Prima prova.....P.45
- Griglie dei criteri di valutazione I prova.....P.56
- Simulazione Seconda prova.....P.60
- Griglia dei criteri di valutazione II prova.....P.65

Allegati In calce.....P.66

Allegati non in calce .....P.70

### PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo Statale "Silvio Di Lalla" di Casacalenda è una Scuola di recente costituzione ( 01/09/2009) , in seguito al D.P.R. 233/1998 e alla delibera del 30/12/2008 n° 600 della Regione Molise e riunisce:

- **Istituto Comprensivo "Caradonio - Di Blasio - Cerri"**, comprendente:

- *Scuola dell'Infanzia* \* (inclusa la sede staccata di Morrone del Sannio)
- *Scuola Primaria* \* (inclusa la sede staccata di Morrone del Sannio)
- *Scuola d'Istruzione Secondaria di I grado* \* (inclusa la sede staccata di Ripabottoni)

-**Istituto Superiore "Domenico De Gennaro"**, comprendente:

- *Istituto Tecnico Economico*
- *Liceo Linguistico*
- *Liceo delle Scienze Umane*

-**Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato** già parte dell'Istituto di Istruzione S.S. di Santa Croce di Magliano.

L'Istituto Superiore di Casacalenda nasce nel 1963 come Istituto Magistrale, sede distaccata dell'Istituto Magistrale "Principessa Elena" di Campobasso. È rimasto tale fino al 1970, anno in cui ha ottenuto l'autonomia. Dal 1996 è operante l'indirizzo del Liceo Linguistico e dal 1998 quello del Liceo Socio-Psico- Pedagogico. L'Istituto Tecnico Commerciale è sorto, invece, nel 1978 come sede staccata dell'ITC "L.Pilla" di Campobasso e nel 1003 è stato aggregato all'Istituto Magistrale di Casacalenda.

Successivamente i tre indirizzi accorpati (Giuridico-Economico-Aziendale, Liceo Linguistico e Liceo Socio-Psico-Pedagogico) assumono la denominazione di Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore di Casacalenda.

Nel 2008 l'Istituto viene intitolato a Domenico de Gennaro, patriota Kalenese della Rivoluzione napoletana del 1799.

Va ricordato e sottolineato l'impegno di tutti gli operatori della Scuola, in virtù del quale, nel corso degli anni, sono state introdotte innovazioni di ordinamento e struttura, metodologiche e didattiche attraverso forme riuscite di sperimentazione, come ad esempio l'incremento del monte ore dedicato alle lingue straniere e la valorizzazione degli aspetti della comunicazione nei vari ambiti disciplinari del Liceo Linguistico; l'introduzione della Musica al posto dell'Arte nel Biennio del Liceo Psico-Pedagogico, per fornire agli studenti uno strumento di comunicazione coerente con un impianto curricolare il cui sbocco naturale è la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria ; l'ampliamento dell'Offerta Formativa con la prosecuzione nella classe terza dell'ITC della sperimentazione in autonomia dell'Indirizzo Turistico e la prosecuzione del Corso triennale di "Operatore di promozione turistica" nell'ambito dell'Obbligo Formativo, che risponde all'esigenza di creare una figura di riferimento sul nostro territorio in cui la risorsa Turismo può rappresentare un valido sbocco occupazionale per i giovani che si formano nel nostro Istituto. Il Corso prevede alla fine del Triennio un attestato di qualifica valido ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Nel 2009 l'Istituto Superiore "Domenico De Gennaro" viene accorpato alle altre scuole presenti sul territorio, venendo così

a formare l'attuale Istituto Omnicomprensivo Statale di Casacalenda.

Con la riforma "Gelmini" cambia la denominazione dei corsi di studio superiori e i quadri orari dei rispettivi indirizzi che pertanto diventano:

**-Liceo delle Scienze Umane** (che ha sostituito il Liceo Socio-Psico-Pedagogico)

**-Liceo Linguistico**

**-Istituto Tecnico Economico** (ex Istituto Tecnico Commerciale)

**-IPIA**

**Il 14 dicembre 2022** l'Istituto Omnicomprensivo Statale di Casacalenda viene intitolato al maestro **Silvio Di Lalla**, intellettuale molto amato e apprezzato dalla comunità per il suo genio poetico e artistico e per il suo impegno culturale nella valorizzazione e conservazione delle tradizioni folkloristiche del territorio kalenese.

Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto Omnicomprensivo Statale "**Silvio Di Lalla**" prevede un arricchimento degli indirizzi di studio: il laboratorio di scrittura giornalistica per il Liceo Linguistico, la curvatura sociosanitaria del Liceo delle Scienze Umane e quella sportiva dell'ITE, e il laboratorio motoristico dell'IPIA.

Nonostante le difficoltà dovute alla pandemia da Covid-19, l'Istituto ha dimostrato una certa stabilità e un evidente miglioramento delle condizioni di funzionamento. Tuttavia, l'istituto ha dovuto affrontare diverse sfide nel corso degli anni,

come la gestione di cambiamenti amministrativi o l'adattamento a nuove esigenze educative.

L'Istituto Omnicomprensivo Statale "Silvio Di Lalla" di Casacalenda ha un ruolo centrale nella comunità locale, collaborando con altre istituzioni, enti locali e associazioni per offrire un'offerta formativa completa e di qualità.

L'I.O. si impegna a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.

Per quanto riguarda l'offerta formativa, l'istituto mette in atto tutte le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento, come l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina e il potenziamento del tempo scolastico. Inoltre, esso si impegna a sviluppare le competenze degli studenti e a favorire la transizione ecologica e culturale.

-La **Sede Centrale**, ove rimangono la presidenza e gli uffici di segreteria, con gli indirizzi professionale e tecnico è in Casacalenda in via De Gasperi, 22.

-Il plesso di viale Kennedy è sede sia del Liceo (Linguistico e delle Scienze Umane) che della scuola Secondaria di Primo Grado.

-Il plesso di via De Gasperi, S.N. è sede della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

-A Morrone Del Sannio, in via San Roberto, n.7 sono presenti: la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

LICEO LINGUISTICO SILVIO DI LALLA



**RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

**Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita, nell'ottica del *life-long-learning*;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

**Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e individuare possibili soluzioni di *problem solving*;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

**Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - ❖ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - ❖ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - ❖ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) per studiare, fare ricerca, comunicare.

**Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;

- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO LINGUISTICO**

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 al D,P,R,n.89 del 15/03/2010)

- Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
  - ❖ avere acquisito strutture, modalità e competenze comunicative di due lingue moderne, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER)
  - ❖ avere acquisito strutture, modalità e competenze comunicative di una terza lingua moderna, corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
  - ❖ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e professionali utilizzando diverse forme testuali;
  - ❖ riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
  - ❖ essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari
  - ❖ conoscere le caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, della loro storia e delle loro tradizioni
  - ❖ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

## **PROFILO DEL CORSO E DEL PIANO DI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO**

### **Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Linguistico Il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà,

affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi,

ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all’inserimento

nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

(art.2 comma 2 del regolamento “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, diacronica, sincronica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa, la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologico

**PROFILO DEL CORSO E DEL PIANO DI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO**

	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1** (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2** (Francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3** (Spagnolo)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3(4)*	3(2)*			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica***	3(4)*	3	2(3)*	2	2
Fisica			2(0)*	2	2
Scienze naturali****	2(0)*	2(3)*	2(3)*	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*In parentesi le modifiche apportate dal Collegio Docenti del 01/03/2010 ai sensi dell'art. 10

comma 1 lett. C e comma 4 del Regolamento dei Nuovi Licei.

\*\* È compresa 1 ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua

\*\*\* Con Informatica al primo biennio

\*\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**N.B. In virtù dell'art.1 comma 4 e 5 della L.107/2015 nel primo biennio la classe ha usufruito di un'ora di insegnamento della L.Tedesca (C.d.C.del 04/10/2021).**

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

## PROFILO DELLA CLASSE V B L.L.

La classe V B del Liceo Linguistico dell'I.O. Silvio Di Lalla di Casacalenda è composta da 9 alunni (7 alunne e 2 alunni) provenienti per la maggior parte da realtà geografiche e socio-culturali diverse. Solo un'alunna è originaria di Casacalenda.

Nel corso del quinquennio la classe ha modificato la sua struttura interna, risultato di una progressiva diminuzione del numero degli alunni di inizio corso (causa trasferimenti e non ammissioni) e frutto riconducibile all'inserimento all'inizio del quinto anno di un'alunna proveniente dal L.L. di Campobasso.

E' bene ricordare che durante il primo anno del primo biennio la classe ha dovuto affrontare, seppure per un breve periodo, le problematiche didattiche e non, causate dall'emergenza Covid-19 usufruendo della Didattica a Distanza ..

Nel corso del secondo biennio e del V anno gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo con più interesse e partecipazione

in un clima di correttezza, di coesione e di collaborazione tra di loro, con i docenti e tutto il personale scolastico basato sul rispetto, l'osservanza delle regole e dei doveri connessi alle attività curriculari. Non vi sono mai stati episodi particolari di carattere disciplinare.

In merito all'apprendimento, la classe presenta un gruppo di alunni, sensibile alle sollecitazioni dei docenti e disponibile a lavori di ricerca e approfondimento proposti, nel quale spiccano elementi in possesso di un efficace metodo di studio che si attesta a un livello di profitto tra buono e ottimo. A questo se ne affianca un secondo che malgrado una partecipazione meno attiva alle attività didattiche, e evidenziando un metodo di studio non sempre organizzato, limitandosi ad una assimilazione dei contenuti poco critica, ha ugualmente raggiunto gli obiettivi prefissati conseguendo un profitto mediamente discreto e/ o sufficiente.

Le attività didattiche si sono svolte sempre in un clima di serena e efficace collaborazione e il Consiglio di Classe ha operato con l'obiettivo di dare a tutti gli studenti una didattica "ad personam" volta a individuare percorsi di studio adeguati e attivando, in vari momenti, azioni di recupero in itinere. Pertanto gli obiettivi relativi alle competenze, alle capacità espressive e critiche sono stati raggiunti pur nella diversificazione dei risultati di profitto conseguiti.

Il percorso scolastico della classe 5B non è stato sempre lineare, in quanto non è stato possibile garantire nel tempo la continuità didattica in tutte le discipline, a seguito dell'avvicendamento di più docenti, soprattutto per quanto concerne gli insegnamenti di matematica, fisica, storia, storia dell'arte e scienze naturali e filosofia

Ma soprattutto è venuta meno durante l'ultimo anno, la continuità educativa per una disciplina d'indirizzo (Inglese). Il clima scolastico è stato sempre sereno e cooperativo, e non vi sono mai stati episodi di carattere disciplinare significativi, anzi, la classe, in generale, ha dimostrato di sapersi attenere alle regole, contemplate nel patto educativo, nel rispetto dei pari e dei docenti. Per la maggior parte degli allievi la frequenza è stata regolare.

La classe ha aderito alle proposte curriculari e extracurriculari previste dall'offerta formativa della scuola: orientamento universitario, uscite didattiche, spettacoli teatrali in L. Straniera, viaggi d'istruzione, stages, laboratorio di scrittura, attività di volontariato, di PCTO.

La classe ha partecipato a percorsi di eccellenza quali il CNDL dell'Università di Urbino riportando risultati soddisfacenti nelle tre lingue.

Un'alunna, inoltre, ha frequentato il secondo quadrimestre del IV anno presso la "CHARTER OAK HIGH SCHOOL" di Los Angeles (U.S.A)

Un buon gruppo di alunni ha conseguito varie certificazioni in Lingue straniere (Inglese e Spagnolo)

La classe ha partecipato alle prove INVALSI come classe non campione.

Altresì gli alunni hanno beneficiato dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un minimo di 33 ore annuali così come previsto dal D.M. n.35 del 22/06/2020 con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva, responsabile e digitale. (prospetto nelle pagine successive)

### **NOTA DEL GARANTE DELLA PRIVACY**

Nella stesura del Documento del 15 maggio 2024 il Consiglio tiene conto dell'articolo 10, comma 2, dell'OM .55/2024, riguardo al trattamento dei dati personali degli alunni, che rinvia alla nota del Garante della privacy del 21 marzo 2017, che fornisce apposite indicazioni in materia.

Nella nota si richiamano (oltre alla normativa di riferimento) i principi che stanno alla base del trattamento dei dati personali, ossia i principi di necessità e proporzionalità.

Considerata la natura del documento succitato, la cui finalità è quella di descrivere il percorso della classe, ai fini dello svolgimento dell'Esame di Stato e della predisposizione delle prove, prescindendo dunque dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti.

## CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI

DISCIPLINA INSEGNATA	RAPPORTO DI LAVORO	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3^	4^	5^
Lingua e letteratura Italiana	---	SI	SI	SI
Storia	---	NO	SI	SI
Lingua e cultura Inglese	---	SI	SI	NO
Lingua e cultura Francese	---	SI	SI	SI
Lingua e cultura Spagnola	---	SI	SI	SI
Filosofia	---	SI	SI	SI
Matematica	---	NO	NO	NO
Fisica	---	NO	NO	NO
Storia dell'Arte	---	NO	NO	NO
Scienze Naturali	---	NO	NO	NO
Scienze motorie e Sportive	---	NO	SI	SI
Religione	---	SI	SI	SI
M.L.Inglese	----	SI	SI	NO
M.L.Francese	----	SI	SI	NO
M.L.Spagnolo	----	SI	SI	SI

## OBIETTIVI

### OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Si riportano gli obiettivi formativi finali, identificati dal Consiglio di Classe nella programmazione iniziale, per il perseguimento di una preparazione culturale di base ed in particolare le conoscenze, abilità e competenze effettivamente acquisite dall'intera classe o almeno dalla maggioranza degli allievi.

#### *Conoscenze (Sapere)*

- ❖ Possedere una cultura generale tale da costituire la base di ulteriori percorsi formativi (università, corsi post-diploma);
- ❖ conoscere codici linguistici specifici (linguaggio tecnico/scientifico, lingue straniere).

#### *Abilità (Saper fare)*

- ❖ Possedere la capacità per una corretta comprensione di testi di vario genere e in linea con l'indirizzo di studio;
- ❖ comunicare efficacemente usando linguaggi appropriati;
- ❖ saper applicare le conoscenze teoriche alla risoluzione di esercizi e problemi.

#### *Competenze (saper utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversi e non noti)*

- ❖ Essere capaci di studiare in modo autonomo per adeguare la propria preparazione al continuo evolversi delle conoscenze;
- ❖ possedere capacità critiche, metacognitive e assertive;
- ❖ possedere la capacità di relazionarsi e di collaborare al lavoro di gruppo;
- ❖ possedere un metodo valido per organizzare autonomamente e in modo efficiente il proprio lavoro.

OBIETTIVI RAGGIUNTI		I	M	S	D	B	O
C O N O S C E N Z E	Cultura generale che consenta di affrontare ulteriori percorsi formativi (Università, corsi post-diploma)					X	
	Conoscenze delle discipline di base necessarie per le interconnessioni tra le stesse					X	
	Conoscenze di codici linguistici specifici (di linguaggio tecnico/scientifico, lingua straniera)					X	
A B I L I T A'	Abilità linguistico-espressive					X	
	Abilità logico-interpretative					X	
	Abilità di rielaborazione critica				X		
	Capacità di organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia				X		
	Capacità di inserirsi in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo					X	
C O M P E T E N Z E	Competenza testuale necessaria per una capacità di comprensione di diverse tipologie testuali					X	
	Comunicare utilizzando il linguaggio specifico (lingua straniera, discipline scientifiche, umanistiche)					X	
	Saper applicare conoscenze per risolvere problemi (matematici/fisici/linguistici-traduttivi)				X		

**Legenda**

I = Insufficiente	M = Mediocre	S = Sufficiente
D = Discreto	B = Buono	O = Ottimo

## **OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI**

**N.B. I contenuti disciplinari e gli obiettivi specifici delle singole discipline sono riportati in apposite schede, in calce al presente documento.**

## PERCORSO FORMATIVO

**CONTENUTI** (criteri di selezione, loro strutturazione e organizzazione)

Lo svolgimento dei programmi è stato impostato sui seguenti criteri di scelta:

- i contenuti sono stati scelti in relazione al profilo generale e alle competenze previste per il liceo linguistico, agli interessi degli alunni, alla disponibilità dei sussidi didattici, alla dotazione dei laboratori;
- si è cercato di non disperdere il discente in una mole enciclopedica di contenuti tale da impedire una visione unitaria e di metodo nella risoluzione dei problemi;
- sono stati evidenziati i principi fondamentali di ogni disciplina, le questioni di base, le chiavi razionali per l'accesso ad ulteriori approfondimenti e aggiornamenti necessari per conseguire competenze più specialistiche;
- i contenuti sono stati adattati agli obiettivi generali e specifici dell'indirizzo di studio e riflettono le esigenze del territorio;
- preparare gli allievi al colloquio dell'Esame di Maturità , dando particolare rilievo ad argomenti di interesse pluridisciplinare.

### METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività laboratoriali, attività di recupero in itinere, micro-didattica e attività di DAD e DID (solo per un breve periodo durante il primo anno del primo biennio)

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi e materiale multimediale. In particolare, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie :

#### **METODOLOGIE E STRUMENTI**

- uso di materiale semplificato, mappe concettuali, appunti e materiali multimediali caricati e condivisi sul Registro elettronico, Mastercom prima e Unidos poi, su Classroom e su tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola;
- spiegazione di argomenti tramite mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici;
- riassunti, schemi, mappe concettuali, files audio e video in modalità asincrona

<b>METODOLOGIE ADOPERATE NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE</b>	<b>STRUMENTI ADOPERATI NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE</b>
❖ Lezione frontale	❖ Libri di testo
❖ Lezione partecipata	❖ Sussidi didattici
❖ <i>Cooperative learning</i>	❖ LIM
❖ <i>Flipped Classroom</i>	❖ Video
❖ <i>Debate</i>	❖ Podcast
❖ <i>Brainstorming</i>	❖ File multimediali
❖ Esercitazioni Invalsi	❖ Google Moduli
	❖ Mappe concettuali

### TEMPI DELLE PROGRAMMAZIONI E DELLE VERIFICHE

Le programmazioni hanno avuto una scansione modulare e curricolare e la valutazione finale è il risultato di verifiche periodiche, di tipo oggettivo e soggettivo, formative e sommative, svolte in itinere e alla fine di ogni modulo.

### TEMPI E STRATEGIE PER IL RECUPERO

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto stabilito nel PTOF, ha svolto le seguenti attività per il recupero del debito formativo e il consolidamento delle eccellenze:

- ❖ Attività di recupero/consolidamento, individualizzate o per gruppi di livello, nelle ore curricolari di ogni disciplina;
- ❖ studio individuale;
- ❖ pausa didattica: studio assistito con metodologia *Cooperative learning* o *Peer tutoring*;
- ❖ recupero in itinere;
- ❖ autocorrezione in forma guidata delle verifiche;
- ❖ uso di mediatori didattici (mappe, schemi, immagini, didascalie, scalette di organizzazione, etc.);
- ❖ corso di recupero (solo se attivato dalla scuola)

**ATTIVITA' EXTRACURRICULARI****III anno 2023/2024**

Durante il terzo anno la classe ha potuto partecipare ad alcune attività extrascolastiche ed in particolare :

- Partecipazione allo stage linguistico a Antibes (Francia)
- Tirocinio presso la scuola Primaria
- Incontro sulla legalità: Incontro con l'Arma dei Carabinieri
- Partecipazione agli "Incontri con l'Autore" :
  - -G. Mancinone " Mostri, quando non c'è più l'Amore"
- Partecipazione al progetto OPI
- Uscita didattica al teatro Savoia per due rappresentazioni teatrali Fantaisie Lumière (L2) e Romeo and Juliet (L1)
- Visita al museo dei Misteri a Campobasso
- Laboratorio di scrittura :stesura di articoli per il Web-magazine "la voce del Linguistico" in L1 (Inglese)

**IV anno 2024/2025**

- Partecipazione allo stage linguistico a Dublino
- Partecipazione al progetto IMUN (Roma)
- Partecipazione al Progetto "Martina Lions"
- Attività di orientamento universitario proposta dall' Alma mater studiorum di Bologna
- Attività di orientamento universitario proposta dall'Unich-Pe
- Attività di orientamento proposta dall'UniMol
- Viaggio d'Istruzione in Sicilia
- Incontro con l'autore : D'Angelo
- Incontro con l'autore : Anna Maria Russo " Cuore di Donna"
- Laboratorio di scrittura ; stesura di articoli per il Web-magazine "La voce del Linguistico" in L2 (Francese)
- Partecipazione all'incontro "La Fabbrica degli eventi"

**V anno 2025/2026**

- Partecipazione allo stage linguistico a Siviglia
- Partecipazione al CNDL-percorso per la valorizzazione delle Eccellenze (UniUrb)
- Partecipazione al Salone dello studente (Isernia)
- Attività di orientamento proposta dall'UniMol
- Partecipazione ad attività di tirocinio presso la scuola dell'Infanzia
- Partecipazione all'incontro con l'Esercito Italiano
- Partecipazione all'attività di Orienta-Mol
- Incontro con la Dott.ssa Margherita Tanga "Alla scoperta della Lingua e della Cultura Araba"
- La tutela del mare per un futuro sostenibile

## EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi del D.M. n°35 del 22/06/2020 ,della L.n°92/2019 e del D.M.n°183/2024 ,l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stato svolto in contitolarità da più docenti, compatibilmente con i diversi obiettivi e i risultati di apprendimento delle singole discipline, che mirano alla conoscenza e alla comprensione delle strutture e dei progetti sociali, economici, giuridici, civili, ambientali e digitali della società. Le ore svolte ogni anno sono state 33.

Tematiche trattate,

### III ANNO - EDUCAZIONE CIVICA

- Presentazione digitale: “folletto turistico” sobre las comunidades autónomas españolas
- European convention on human rights
- Incontro con Giovanni Mancinone sulla violenza di genere
- Le Bénévolat et les restos du Coeur
- Educazione ambientale
- Elaborato sul reato di stalking
- Film: “C’è ancora domani” –film di e diretto da Paola Cortellesi -con approfondimento in classe
- Progetto sei come 6 (psicologa)
- L’uso degli smartphone a scuola
- Visione documentario sulla dipendenza da stupefacenti con esposizione dei lavori di gruppo

### IV ANNO-- EDUCAZIONE CIVICA

- La cultura come terapia: presentazione digitale su musica, teatro, cinema o televisione utilizzati come terapia per persone diversamente abili
- Le système scolaire en France
- Film: “Il ragazzo dai pantaloni rosa” presso il cinema di Casacalenda
- Realizzazione e presentazione di un ppt sul dramma teatrale “Il mio nome è tempesta. Il delitto Matteotti” (teatro Savoia)
- Presentazione del lavoro di ricerca su Matteotti presso Unimol
- La donna nel contesto sociale e artistico del Rinascimento, analisi dell'opera di Van Eyck: I coniugi Arnolfini
- Introduzione al dibattito. Motion 1: is marriage outdated? Motion 2: is abortion a positive choice for women?
- Bullismo e persecuzione tramite i social networks
- Film: “Il campione” con test finale

### V ANNO- EDUCAZIONE CIVICA

- Il Referendum costituzionale/I giudici nella Costituzione /Debate
- Evento organizzato dal MIM : visita guidata on-line ai campi di concentramento di Aushwitz
- Giornata dello studente
- La Comunidad LGBTIQ+opiniones manifestaciones,criticas. Exposición producto digital
- Video : Te estoy amando locamente
- Gender equality
- Les articles de la Constitution Française et Italienne +comparaison
- Les Droits des femmes
- L’Institution :ONU
- Il conflitto Israello-palestinese
- Il fumo: I danni alla salute,dipendenza e prevenzione.”Giovanni ha smesso di fumare” (brano)

## ATTIVITA DI PCTO

A.S.2023/2024	Totale ore 66
Attività	ore
Stage linguistico Antibes-Francia	30
Tirocinio presso la scuola Primaria di Casacalenda	15
Incontro con lo scrittore Mancinone	4
Incontro sulla legalità con l'Arma dei Carabinieri	4
Progetto OPI	7
Laboratorio di scrittura "La voce del Linguistico"	6

A.S 2024/2025	Totale ore 134
Attività	ore
Stage linguistico Dublino-Irlanda	30
Incontro con l'autore : Laura D'angelo	4
Orientamento UniMol	6
Orientamento Alma Mater di Bologna	8
Orientamento UniCH-PE	6
Progetto Martina Lions	4
Laboratorio di scrittura "La voce del Linguistico"	6
IMUN -Roma	70

A.S. 2025 / 2026	Totale ore 72
Attività	ore
Stage linguistico Siviglia -Spagna	30
Salone dello studente Isernia	6
Orientamento UniCH-PE	6
Orientamento Alma Mater di Bologna	8
Tirocinio presso la scuola dell'Infanzia di Casacalenda	12
Incontro con la Facoltà di Mediazione Linguistica CB	4
Corso sulla Sicurezza	6

**L'alunna trasferitasi quest'anno, ha svolto le seguenti attività di PCTO:**

A.S.2023/2024	A.S. 2024/2025
Corso sulla sicurezze MIM	Stage Linguistico con FSL a Madrid -Spagna
Hostess e Stuart	Progetto Italia-nostra :Casa di riposo Pistilli
Progetto Baskin	Progetto SFIDE
Stage Linguistico a Brioude-FR	Giornata delle Lingue
Hackathon:Inquinamento e salvaguardia del pianeta	Libere: Insieme contro la violenza
Programma MAB: lab.didattico di mappatura collettiva e partecipata	Festival della Filosofia
Rappresentazione teatrale: I figli di Abramo	Stage a Dublino
	Progetto ITACA
	Progetto Demy:Coop Decision Making Youth for CB

### Percorsi di Eccellenza

Campionato Nazionale delle Lingue indetto dall'Università di Urbino (UniUrb) riconosciuto dal MI.M per la valorizzazione delle eccellenze ( **D.M. n. 131 dell'8 luglio 2025**) Tutti gli alunni sono risultati idonei nelle lingue scelte.

L1= Lingua Inglese / L2= Lingua Francese / L3 = Lingua Spagnola)

Gli alunni hanno conseguito nel corso del triennio Certificazione di Inglese e di Spagnolo. (A2-B1-B2)

Un'alunna ha frequentato il secondo quadrimestre del IV anno presso la " CHARTER OAK HIGH SCHOOL" di Los Angeles (U.S.A)

**VERIFICHE E VALUTAZIONE****Strumenti usati per la verifica formativa e/o sommativa:**

- ❖ Interrogazioni individualizzate
- ❖ *Debate*
- ❖ Questionari
- ❖ Traduzioni
- ❖ Esercizi e problemi
- ❖ Trattazione sintetica di argomenti
- ❖ Verifica e discussione dei lavori svolti a casa
- ❖ Prove strutturate e semi strutturate
- ❖ Esercitazioni di laboratorio
- ❖ Interrogazioni
- ❖ Compiti/elaborati secondo le tipologie A, B, C del Nuovo Esame di Stato
- ❖ Prodotti e presentazioni multimediali
- ❖ Prove grafiche
- ❖ Prove pratiche
- ❖ Test con Google-Moduli
- ❖ Compiti di realtà
- ❖ Simulazioni della prima e seconda prova dell'Esame di Stato

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per il profitto, nella valutazione complessiva si è cercato di raggiungere l'obiettività nel giudicare tutti gli alunni e l'uniformità di giudizio tra i diversi docenti, pur nel pieno rispetto della libertà individuale, utilizzando le griglie dei criteri di valutazione in allegato.

Quindi la valutazione finale ha tenuto conto delle diverse abilità e talenti degli allievi promuovendo un apprendimento inclusivo e personalizzato e di ogni elemento necessario a definire le abilità, le capacità degli allievi (capacità di osservazione, di comprensione, di analisi, di sintesi, di argomentazione e di rielaborazione personale, critica e metacognitiva), dei progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno profuso, della conoscenza dei contenuti, dell'attenzione, della puntualità nel lavoro svolto in classe e a casa, del contributo personale alle attività curricolari ed extracurricolari, della frequenza alle lezioni, sia in presenza che in DAD, del background di provenienza e di particolari problemi degli allievi.

Per quanto concerne la valutazione della condotta, si rimanda a quanto stabilito nel PTOF



<b>La stagione della Belle Epoque e l'Italia di Giolitti</b>	Conosce i contenuti in maniera ampia e articolata	Comprende e applica correttamente le conoscenze	Analizza alcuni aspetti significativi di un tema/problema. Individua i concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti. Esprime giudizi in modo personale e adeguato.		X
<b>La grande guerra e le sue conseguenze</b>	Conosce i contenuti in maniera ampia e articolata	Comprende e applica correttamente le conoscenze	Analizza alcuni aspetti significativi di un tema/problema. Individua i concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti. Esprime giudizi in modo personale e adeguato.		X
<b>La Rivoluzione Russa</b>	Conosce i contenuti in maniera ampia e articolata	Comprende e applica correttamente le conoscenze	Analizza alcuni aspetti significativi di un tema/problema. Individua i concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti. Esprime giudizi in modo personale e adeguato.		X
<b>Gli Stati Uniti e la crisi del 1929</b>	Conosce i contenuti in maniera ampia e articolata	Comprende e applica correttamente le conoscenze	Analizza alcuni aspetti significativi di un tema/problema. Individua i concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti. Esprime giudizi in modo personale e adeguato.		X
<b>L'Italia dal dopo guerra al Fascismo</b>	Conosce i contenuti in maniera ampia e articolata	Comprende e applica correttamente le conoscenze	Analizza alcuni aspetti significativi di un tema/problema. Individua i concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti. Esprime giudizi in modo personale e adeguato.		X
<b>La Germania del III Reich</b>	Conosce i contenuti in maniera ampia e articolata	Comprende e applica correttamente le conoscenze	Analizza alcuni aspetti significativi di un tema/problema. Individua i concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti. Esprime giudizi in modo personale e adeguato.		X
<b>L'U.R.S.S. di Stalin</b>	Conosce i contenuti in maniera ampia e articolata	Comprende e applica correttamente le conoscenze	Analizza alcuni aspetti significativi di un tema/problema. Individua i concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti. Esprime giudizi in modo personale e adeguato.		X
<b>La seconda guerra mondiale</b>	Conosce i contenuti in maniera Ampia e articolata.	Comprende e applica correttamente le conoscenze	Analizza alcuni aspetti significativi di un tema/problema. Individua i concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti. Esprime giudizi in modo personale e adeguato.		X
<b>Il mondo nel Bipolarismo</b>	Conosce i contenuti in maniera ampia e articolata	Comprende e applica correttamente le conoscenze	Analizza alcuni aspetti significativi di un tema/problema. Individua i concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti. Esprime giudizi in modo personale e adeguato.		X



<b>La Scapigliatura, il Naturalismo e Verismo</b> Verga	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Comprende e applica correttamente le conoscenze	Analizza alcuni aspetti significativi di un tema/problema. Individua i concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti. Esprime giudizi in modo personale e adeguato.	X	
<b>Il Decadentismo</b> Pascoli D'Annunzio	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Comprende e applica correttamente le conoscenze	Analizza alcuni aspetti significativi di un tema/problema. Individua i concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti. Esprime giudizi in modo personale e adeguato.		X
<b>Il romanzo del primo Novecento</b> Svevo, Pirandello (svolti dopo il 15 maggio)	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Comprende e applica correttamente le conoscenze	Analizza alcuni aspetti significativi di un tema/problema. Individua i concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti. Esprime giudizi in modo personale e adeguato.		X
<b>L'Ermesismo</b> Ungaretti	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Comprende e applica correttamente le conoscenze	Analizza alcuni aspetti significativi di un tema/problema. Individua i concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti. Esprime giudizi in modo personale e adeguato.	X	

<b>Laboratorio di scrittura per la prova d'esame secondo le Indicazioni Miur</b> <u>Tipologia A</u> analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; <u>Tipologia B</u> analisi e produzione di un testo argomentativo; <u>Tipologia C</u> riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Comprende e applica correttamente le conoscenze	Analizza alcuni aspetti significativi di un tema/problema. Individua i concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti. Esprime giudizi in modo personale e adeguato.		X
---	--	---	--	--	---

SCHEDA PER LA SINGOLA DISCIPLINA:FILOSOFIA	
<b>Filosofia</b>	<b>Docente: -- --</b>
	<b>Classe V B A. S. 2025/26</b>
Testi e materiali	Manuale di filosofia: FILOSOFIA ATTIVA E.RUFFALDI G. TERRAVECCHIA U. NICOLA EDITORE LOESCHER VOL. 2 3 Mappe concettuali Video
Metodologia didattica	[ X ] Lezione frontale                      [ X ] Attività di gruppo [ X ] Lezione partecipativa              [ X ] Simulazioni [ X ] Videolezioni
Strumenti di verifica e Spazi didattici	Verifiche formative e sommative Verifiche scritte e orali Aula

SCHEDA PER LA DISCIPLINA : FILOSOFIA						
Contenuti	Conoscenze	Abilità	31	Competenze	Obiettivi raggiunti	
					Tutti	Maggior.
<b>KANT: il criticismo</b>	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Sa analizzare alcuni aspetti significativi di un tema/ problema Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti Esprime giudizi in modo abbastanza personale, ma non sempre riesce a motivarli		Dimostra una comprensione globale Applica correttamente le conoscenze		X
<b>Le Critiche: Ragion Pura; Ragion Pratica ; Del Giudizio</b>	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Sa analizzare alcuni aspetti significativi di un tema/ problema Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti Esprime giudizi in modo abbastanza personale, ma non sempre riesce a motivarli		Dimostra una comprensione globale Applica correttamente le conoscenze		X
<b>L'Idealismo logico di G. Hegel</b>	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Sa analizzare alcuni aspetti significativi di un tema/ problema Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti Esprime giudizi in modo abbastanza personale, ma non sempre riesce a motivarli		Dimostra una comprensione globale Applica correttamente le conoscenze		X
<b>La Fenomenologia dello Spirito</b>	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Sa analizzare alcuni aspetti significativi di un tema/ problema Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti Esprime giudizi in modo abbastanza personale, ma non sempre riesce a motivarli		Dimostra una comprensione globale Applica correttamente le conoscenze		X
<b>L'opposizione all'Idealismo Schopenhauer</b>	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Sa analizzare alcuni aspetti significativi di un tema/ problema Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti Esprime giudizi in modo abbastanza personale, ma non sempre riesce a motivarli		Dimostra una comprensione globale Applica correttamente le conoscenze		X
<b>La Destra e la Sinistra hegeliane</b>	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Sa analizzare alcuni aspetti significativi di un tema/ problema Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti Esprime giudizi in modo abbastanza personale, ma non sempre riesce a motivarli		Dimostra una comprensione globale Applica correttamente le conoscenze		X
<b>Marx e la concezione materialistica</b>	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Sa analizzare alcuni aspetti significativi di un tema/ problema Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti Esprime giudizi in modo abbastanza personale, ma non sempre riesce a motivarli		Dimostra una comprensione globale Applica correttamente le conoscenze		X
<b>Nietzsche: il mito del Superuomo</b>	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Sa analizzare alcuni aspetti significativi di un tema/ problema Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti Esprime giudizi in modo abbastanza personale, ma non sempre riesce a motivarli		Dimostra una comprensione globale Applica correttamente le conoscenze		X

SCHEDA PER LA SINGOLA DISCIPLINA :SCIENZE MOTORIE	
Scienze Motorie e Sportive	Docente: -- --  Classe 5B a.s.2025/2026
Testi e materiali	Libro di Testo: DEL NISTA, PARKER, TASSELLI: "PIU' CHE SPORTIVO". ED. D'ANNA Riviste sportive Lim
Metodologia didattica (Sia in presenza che in DAD)	[X] Lezione frontale [X] Attività di gruppo [X] Lezione partecipativa
Strumenti di verifica e Spazi didattici	Osservazione sistematica Test pratici Verifiche pratiche, orali e scritte. Palestra dell'istituto, aula, aula fitness, attività all'aperto.

SCHEDA PER LA DISCIPLINA: Scienze Motorie					
Contenuti	Conoscenza	Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo)	Capacità elaborative, logiche e critiche.	Obiettivi raggiunti	
				Tutti	Maggi or.
Potenziamento fisiologico	Conosce i contenuti in maniera ampia e articolata	Comprende immediatamente e senza difficoltà. Applica correttamente le conoscenze.	Analizza tutti gli aspetti significativi di un tema o di un problema. Individua gli elementi significativi e relazionali. Stima e valuta i risultati in modo personale ed adeguato.		X
Rielaborazione degli schemi motori di base	Conosce i contenuti in maniera ampia e articolata.	Dimostra una comprensione globale; coglie gli elementi impliciti. Applica correttamente le conoscenze.	Analizza tutti gli aspetti significativi di un tema o di un problema. in modo Individua gli elementi significativi e relazionali. Stima e valuta i risultati personale ed adeguato.		X

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico	Ha una conoscenza ampia ed approfondita ed organica dei contenuti.	Comprende immediatamente e senza difficoltà. Applica le conoscenze in modo organizzato	Analizza tutti gli aspetti significativi di un tema o di un problema. Individua gli elementi significativi e relazionali. Stima e valuta i risultati personale ed adeguato.	X	
Salute, Benessere, Sicurezza e prevenzione	Conosce i contenuti in maniera ampia ed articolata..	Comprende immediatamente e senza difficoltà. Applica correttamente le conoscenze.	Analizza ed individua gli elementi significativi di un tema o problema. Stima e valuta i risultati in modo personale ed adeguato.		X
Conoscenza e pratica delle attività sportive. Parte pratica: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a cinque, Badminton, Tennis Tavolo. Spinning. Parte teorica: La Pallavolo. Il Calcio a Cinque. Il Badminton. Il Tennis Tavolo. Elementi di prevenzione e tutela dagli infortuni Educazione Civica: Il fumo e l'alcool	Conosce i contenuti in maniera ampia e articolata.	Dimostra una comprensione globale; coglie gli elementi impliciti. Applica correttamente le conoscenze.	Analizza tutti gli aspetti significativi di un tema o di un problema. Individua elementi significativi e relazionali. Stima e valuta i risultati in modo personale ed adeguato.		X

SCHEDA PER LA SINGOLA DISCIPLINA :RELIGIONE	
<b>Religione</b>	Docente: --- --  Classe: 5 <sup>A</sup> B L.L. A.S. 2025/2026
Testi e materiali	Autore/Titolo Luigi Solinas "Tutti i colori della vita"
Metodologia didattica	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> <b>Attività di gruppo</b> <input type="checkbox"/> Il suolo <input checked="" type="checkbox"/> <b>Lezione partecipativa</b> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Piccoli attrezzi <input type="checkbox"/> Attività di laboratorio <input type="checkbox"/> Campi di gioco <input type="checkbox"/> Videolezione
Strumenti di verifica e Spazi didattici	E' stato fatto uso di mezzi audiovisivi nonché di materiale reperito su internet sottoforma di video e di alcuni testi in possesso dell'insegnante, nonché di alcuni documenti della Chiesa.

SCHEDA PER LA DISCIPLINA: RELIGIONE					
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Obiettivi raggiunti	
				Tutti	Maggior.
<b>Valori fondamentali e progetti di vita.</b>	Dimostra una conoscenza globale	Applica correttamente le conoscenze. Analizza gli aspetti significativi di una tematica.	Esprime giudizi in modo personale e senza pregiudizi.		X
<b>Fidanzamento e matrimonio</b>	Conosce in modo globale la posizione della Chiesa	Applica correttamente le conoscenze. Analizza gli aspetti significativi di una tematica.	Esprime giudizi in modo personale e senza pregiudizi.		X
<b>Ateismo, agnosticismo e fede.</b>	Conosce i contenuti della disciplina	Applica correttamente le conoscenze. Analizza gli aspetti significativi di una tematica.	Esprime giudizi in modo personale e senza pregiudizi.	X	
<b>Fede e biotecnologie. Una scienza per l'uomo.</b>	Dimostra una conoscenza globale	Applica correttamente le conoscenze. Analizza gli aspetti significativi di una tematica.	Esprime giudizi in modo personale e senza pregiudizi.	X	



SCHEDA PER LA SINGOLA DISCIPLINA: MATEMATICA		
Materia: MATEMATICA	Docente: ---	Classe: 5 <sup>a</sup> B LICEO LINGUISTICO A.S. 2025/2026
Testi e materiali	Libro di testo: Matematica.azzurro vol. 5 (LDM) – 3 <sup>a</sup> ed.– Bergamini, Barozzi Trifone – Zanichelli Editore Appunti forniti dall'insegnante	
Metodologia didattica	[X] Lezione frontale [X] Lezione partecipativa ] Attività di laboratorio	[X] Attività di gruppo [ ] Simulazioni [ ] Campi di gioco [ ] Il suolo [ ] Piccoli attrezzi [ [ ] Videolezione
Strumenti di verifica e Spazi didattici	Le verifiche somministrate sono state : <input type="checkbox"/> risoluzione di esercizi e/o problemi <input type="checkbox"/> breve trattazione di argomenti particolarmente significativi <input type="checkbox"/> quesiti di varia tipologia (risposta singola, multipla) <input type="checkbox"/>	

SCHEDA PER LA DISCIPLINA: MATEMATICA					
Contenuti	Conoscenze	Competenza (possesto di abilità anche di carattere applicativo)	Capacità elaborative, logiche e critiche	Obiettivi raggiunti	
				Tutti	Maggior.
<b>INTRODUZIONE ALL'ANALISI</b>	Ha una conoscenza completa degli argomenti.	Comprende immediatamente e senza difficoltà Applica le conoscenze in modo organizzato	Sa analizzare alcuni significativi di un problema. Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti. Stima e valuta i risultati in modo semplice.		X
<b>LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILI E REALE</b>	Ha una conoscenza completa degli argomenti.	Dimostra una comprensione globale; coglie gli elementi impliciti. Applica correttamente le conoscenze.	Sa analizzare alcuni significativi di un problema. Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti. Stima e valuta i risultati in modo semplice.		X
<b>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE</b>	Ha una conoscenza completa degli argomenti.	Dimostra una comprensione globale; coglie gli elementi impliciti. Applica correttamente le conoscenze.	Sa analizzare alcuni significativi di un problema. Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti. Stima e valuta i risultati in modo semplice.		X

<b>MASSIMI, MINIMI, FLESSI</b>	Ha una conoscenza completa degli argomenti.	Dimostra una comprensione globale; coglie gli elementi impliciti. Applica correttamente le conoscenze.	Sa analizzare alcuni significativi di un problema. Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti. Stima e valuta i risultati in modo semplice.		X
--------------------------------	---	---	---	--	---

SCHEDA PER LA SINGOLA DISCIPLINA :SCIENZE NATURALI	
<b>Materia: SCIENZE NATURALI</b>	<b>Docente: -- --</b> <b>Anno scolastico: 2025/26</b> <b>Classe: 5^ B LICEO LINGUISTICO</b>
Testi e materiali	Invito alla biologia azzurro vol.unico (LDM) – Curtis, Barnes, Schnek, Massarini – Zanichelli editore; Slides e appunti forniti dall'insegnante
Metodologia didattica	[X] Lezione frontale                      [X] Attività di gruppo                      [ ] Il suolo [X] Lezione partecipativa              [ ] Simulazioni                              [ ] Piccoli attrezzi [ ] Attività di laboratorio              [ ] Campi di gioco                          [ ] Altro:
Strumenti di verifica e Spazi didattici	Le verifiche somministrate sono state: - risoluzione di esercizi e/o problemi - breve trattazione di argomenti particolarmente significativi - quesiti di varia tipologia (risposta singola, multipla) - colloqui  Spazi didattici: - aula; - Google Classroom.

SCHEDA PER LA DISCIPLINA:SCIENZE NATURALI					
Contenuti	Conoscenze	38 Abilità	Competenze	Obiettivi raggiunti	
				Tutti	Maggior
<b>I COMPOSTI DELLA CHIMICA ORGANICA</b> Ibridazione dell'atomo di carbonio. Rappresentazione delle molecole organiche. Il concetto di gruppo funzionale e i vari tipi di isomeria	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Sa individuare concetti chiave e stabilire semplici collegamenti  Sa analizzare alcuni aspetti significativi di un tema/problema	Applica correttamente le conoscenze  Dimostra una comprensione globale  Coglie gli elementi impliciti		X
<b>GLI IDROCARBURI</b> Alcani, alcheni, alchini. Gli idrocarburi aromatici	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Sa individuare concetti chiave e stabilire semplici collegamenti  Sa analizzare alcuni aspetti significativi di un tema/problema	Applica correttamente le conoscenze  Dimostra una comprensione globale  Coglie gli elementi impliciti		X
<b>I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI</b> Alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici ammidi, ammine	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Sa individuare concetti chiave e stabilire semplici collegamenti  Sa analizzare alcuni aspetti significativi di un tema/problema	Applica correttamente le conoscenze  Dimostra una comprensione globale  Coglie gli elementi impliciti		X
<b>LE BIOMOLECOLE</b> Strutture e funzioni delle principali molecole biologiche: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Sa individuare concetti chiave e stabilire semplici collegamenti  Sa analizzare alcuni aspetti significativi di un tema/problema	Applica correttamente le conoscenze  Dimostra una comprensione globale  Coglie gli elementi impliciti		X
<b>INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGIE*</b>					
<b>IL SISTEMA NERVOSO*</b>					
<b>LA TETTONICA DELLE PLACCHE*</b>					

Argomento da affrontare tra metà aprile e la terza settimana di maggio 2026

SCHEDA PER LA SINGOLA DISCIPLINA :LINGUA E CULTURA INGLESE	
<b>Materia: LINGUA E CULTURA INGLESE</b>	<b>Docente: --- --</b> <b>Anno scolastico 2025/2026</b> <b>Classe VB</b>
Testi e materiali	Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Performing shaping Ideas LL -Vol 2: From the Victorian Age to the Present Age, Zanichelli.
	[X] Lezione frontale                      [X] Attività di gruppo [X] Lezione partecipativa              [ X ] Attività di laboratorio
Strumenti di verifica e Spazi didattici	Verifiche scritte ed orali Aula; laboratorio di informatica

SCHEDA PER LA DISCIPLINA:LINGUA E CULTURA INGLESE					
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Obiettivi raggiunti	
				Tutti	Mag. gior.
<b>19th Century: The Early Victorian Age and the Social Novel</b>	Conosce i contenuti in maniera ampia ed articolata	Comprende immediatamente e senza difficoltà	Analizza gli aspetti significativi di una tematica. Individua concetti chiave e stabilisce collegamenti	X	
<b>American Renaissance and Transcendentalism</b>	Conosce i contenuti in maniera ampia ed articolata	Comprende immediatamente e senza difficoltà	Analizza gli aspetti significativi di una tematica. Individua i concetti chiave stabilendo collegamenti	X	
<b>Aestheticism and Decadence</b>	Conosce i contenuti in maniera ampia ed articolata	Comprende immediatamente e senza difficoltà	Analizza tutti gli aspetti di una tematica. Individua elementi significativi e relazioni	X	
<b>20th Century: The Edwardian Age and WWI Poetry</b>	Conosce i contenuti in maniera ampia ed articolata	Comprende immediatamente e senza difficoltà	Analizza tutti gli aspetti di una tematica. Individua elementi significativi e relazioni	X	
<b>The Modernist Revolution and the Interior Monologue</b>	Conosce i contenuti in maniera ampia ed articolata	Comprende immediatamente e senza difficoltà	Analizza tutti gli aspetti significativi di una tematica. Individua elementi significativi e relazioni	X	

Argomento da affrontare durante l'ultimo periodo:

**The Dystopian Novel and George Orwell. The civil rights movement in the USA**

SCHEDA PER LA SINGOLA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE		
<b>Materia: Lingua e cultura Francese</b>	<b>Docente: -- --</b>	<b>Anno scolastico 2025/2026</b> <b>Classe V B</b>
Testi e materiali	- A:A:VV: <b>La Vie des Lettres</b> vol. I e II Rizzoli editori -Testi diversi tratti da opere letterarie (quando necessario sono state fornite fotocopie)	
Metodologia didattica	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo <input type="checkbox"/> Il suolo <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipativa <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Piccoli attrezzi <input checked="" type="checkbox"/> Attività di laboratorio <input type="checkbox"/> Campi di gioco <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Aula LIM	
Strumenti di verifica e Spazi didattici	Sono state effettuate una serie di verifiche scritte e orali su testi di letteratura e non (commenti,analisi,traduzioni e riflessioni )  Presentazione del contenuto,analisi e confronti di autori,testi letterari nonché storia della letteratura francese sono stati oggetto delle prove orali (2 per quadrimestre) Lo spazio didattico privilegiato è stato la classe fornita di PC,LIM e dizionari.	

SCHEDA PER LA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE					
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Obiettivi raggiunti	
				Tutti	Maggi or.
<b>LE XIX<sup>ème</sup>siècle: Les préromantiques</b>	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Dimostra una comprensione globale. Coglie gli elementi impliciti Applica correttamente le conoscenze	Analizza gli aspetti significativi di una tematica. Individua concetti chiave e stabilisce collegamenti	X	
<b>Le Romantisme: La poésie,le théâtre,le roman</b>	Ha una conoscenza completa degli argomenti	La comprensione è globale. Coglie gli elementi impliciti e applica correttamente le conoscenze	Analizza gli aspetti significativi di una tematica. Individua i concetti chiave stabilendo collegamenti	X	
<b>Entre le Romantisme et le Réalisme</b>	Ha una conoscenza ampia ed articolata dei contenuti	Comprende immediatamente e senza difficoltà	Analizza tutti gli aspetti di una tematica. Individua elementi significativi e relazioni	X	
<b>Le Réalisme</b>	Ha una conoscenza ampia ed articolata dei contenuti	Comprende immediatamente e senza difficoltà	Analizza tutti gli aspetti di una tematica. Individua elementi significativi e relazioni	X	

<b>Le Naturalisme</b>	Conosce i contenuti in maniera ampia ed articolata	Comprende immediatamente e senza difficoltà	Analizza tutti gli aspetti significativi di una tematica. Individua elementi significativi e relazioni	X	
<b>L'Impressionisme et Symbolisme</b>	Conosce i contenuti in maniera ampia ed articolata	Comprende immediatamente e senza difficoltà	Analizza tutti gli aspetti significativi di una tematica. Individua elementi significativi e relazioni	X	
<b>Le XX<sup>ème</sup> siècle: Les deux guerres La mémoire Le surréalisme</b>	Conosce i contenuti in maniera ampia ed articolata	Comprende immediatamente e senza difficoltà	Analizza tutti gli aspetti significativi di una tematica. Individua elementi significativi e relazioni		X

Argomento da affrontare durante l'ultimo periodo :

**L'engagement et la révolte :L'Existentialisme**

SCHEDA PER LA SINGOLA DISCIPLINA;LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	
<b>Materia: Lingua spagnola</b>	<b>Docente: --- --</b>
	<b>Anno scolastico 2025/2026</b> <b>Classe 5^B L.L.</b>
Testi e materiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CONTEXTOS LITERARIOS. VOL.2</li> <li>• BUENA ONDA. VOL.2</li> <li>• APUNTES. GRAMÁTICA Y LÉXICO</li> </ul>
Metodologia didattica	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo <input type="checkbox"/> Il suolo <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipativa <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Piccoli attrezzi <input checked="" type="checkbox"/> Attività di laboratorio <input type="checkbox"/> Campi di gioco <input type="checkbox"/> Altro
Strumenti di verifica e Spazi didattici	Le verifiche proposte, per quanto concerne lo scritto, hanno previsto diverse tipologie al fine di valutare e mettere in pratica le diverse competenze linguistiche in particolare: grammatica, lessico, comprensione auditiva, comprensione di lettura e produzione scritta. Le verifiche orali effettuate al fine di stimolare, migliorare o accrescere le competenze espositive e di linguaggio del gruppo classe con l'ausilio, ove previsto, di materiale digitale. Competenze quali capacità riassuntiva e di contestualizzazione, competenza trasversale tra le altre discipline, capacità di collegamento con le diverse correnti letterarie studiate, di analisi e commento di un testo letterario sono state sviluppate e migliorate lungo l'intero anno scolastico.

SCHEDA PER LA DISCIPLINA:LINGUA E CULTURA SPAGNOLA					
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Obiettivi raggiunti	
				Tutti	Maggi or.

<b>Grammatica Studio e ripasso di elementi grammaticali al fine di un effettivo apprendimento secondo il quadro comune europeo livello B1</b>	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Dimostra una comprensione globale. Coglie gli elementi impliciti Applica correttamente le conoscenze	Analizza gli aspetti significativi di una tematica. Individua concetti chiave e stabilisce collegamenti		X
<b>El Romanticismo, el Realismo Autori e analisi delle opere</b>	Ha una conoscenza completa degli argomenti	La comprensione è globale. Coglie gli elementi impliciti e applica correttamente le conoscenze	Analizza gli aspetti significativi di una tematica. Individua i concetti chiave stabilendo collegamenti	X	
<b>El Modernismo, Generación del 98 Autori e analisi delle opere</b>	Ha una conoscenza ampia ed articolata dei contenuti	Comprende immediatamente e senza difficoltà	Analizza tutti gli aspetti di una tematica. Individua elementi significativi e relazioni		X
<b>Generación del 27 Autori e analisi delle opere</b>	Ha una conoscenza ampia ed articolata dei contenuti	Comprende immediatamente e senza difficoltà	Analizza tutti gli aspetti di una tematica. Individua elementi significativi e relazioni	X	
<b>Ed.Civica LGBTQ+ Differenza di genere Spagna e Italia a confronto</b>	Conosce i contenuti in maniera ampia ed articolata	Comprende immediatamente e senza difficoltà	Analizza tutti gli aspetti significativi di una tematica. Individua elementi significativi e relazioni	X	

Argomento da affrontare durante l'ultimo periodo :

- Federico García Lorca: Il Teatro, analisi casa *La casa de Bernanda Alba*

SCHEDA PER LA SINGOLA DISCIPLINA:STORIA DELL'ARTE		
<b>Materia: STORIA DELL'ARTE</b>	<b>Docente: -- --</b>	<b>Anno scolastico 2025 - 2026</b> <b>Classe 5^ B</b>
Testi e materiali	L'arte di tutti; Editore Rizzoli	
Metodologia didattica	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Attività di gruppo <input type="checkbox"/> Il suolo <input type="checkbox"/> Lezione partecipativa <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Piccoli attrezzi <input type="checkbox"/> Attività di laboratorio <input type="checkbox"/> Campi di gioco <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Slide e Video	
Strumenti di verifica e Spazi didattici	Osservazione sistematica - Verifiche orali	

SCHEDA PER LA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE					
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Obiettivi raggiunti	
				Tutti	Maggior
<b>Neoclassicismo</b> Canova, G. B. Piranesi, J. L. David, D. Ingres, F. Goya	Ha una conoscenza completa degli argomenti	Dimostra una buona comprensione. Coglie gli elementi impliciti e applica correttamente le conoscenze	Analizza gli aspetti significativi di una tematica. Individua i concetti chiave	X	
<b>Romanticismo</b> C. Friedrich, j. Consable, W. Turner, T. Rousseau, C. Corot, J. L. Géricault, E. Delacroix, F. Hayez	Ha una conoscenza completa degli argomenti	La comprensione è globale. Coglie gli elementi impliciti e applica correttamente le conoscenze	Analizza gli aspetti significativi di una tematica. Individua i concetti chiave stabilendo collegamenti	X	
<b>Realismo</b> J. F. Millet, H. Daumier, G. Courbet. I Macchiaioli, G. Fattori	Ha una conoscenza ampia ed articolata dei contenuti	Comprensione globale. Contestualizza immediatamente i temi della corrente artistica	Analizza tutti gli aspetti di una tematica. Individua elementi significativi e relazioni	X	
<b>Impressionismo</b> E. Manet, C. Monet, P. A. Renoir, E. Degas	Ha una conoscenza ampia ed articolata dei contenuti	Comprende immediatamente e identifica gli elementi caratteristici della corrente artistica	Analizza gli aspetti di una tematica. Individua elementi significativi e relazioni	X	
<b>Neoimpressionismo e Post-Impressionismo</b> P. Cézanne, G. Seurat, V. van Gogh, P. Gauguin H. de Toulouses-Lautrec	Conosce i contenuti degli argomenti	Comprende immediatamente e identifica i caratteri pittorici.	Analizza gli aspetti significativi di una tematica. Individua i concetti chiave	X	
<b>Art Nouveau e Divisionismo</b> G. Klimt e la Secessione Viennese, G. Pellizza da Volpedo	Ha una conoscenza ampia degli argomenti	Comprende immediatamente e senza difficoltà	Analizza gli aspetti significativi di una tematica. Individua i concetti chiave	X	

<b>Espressionismo</b> I Fauves, H. Matisse, E. Munch, E. Kirchner, E. Schiele, O. Kokoschka	Conosce i contenuti degli argomenti	Comprende immediatamente e senza difficoltà	Analizza gli aspetti significativi di una tematica. Individua i concetti chiave	X	
---	--	--	---	---	--

Argomento da affrontare durante l'ultimo periodo:

Le altre Avanguardie Storiche del '900: - Cubismo: P. Picasso. - Futurismo: U. Boccioni. - Astrattismo: V. Kandinsky, P. Klee.

La scuola di progettazione Bauhaus di W. Gropius e l'Architettura tra le due guerre: Le Corbusier, F. L. Wright, L. M. Van der Rhee.

SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Lingua e letteratura Italiana

Simulazione svoltasi il 14 aprile 2026



**ISTITUTO OMNICOMPENSIVO STATALE**

**“ SILVIO DI LALLA ”**

**Via De Gasperi 22 -86043 Casacalenda (CB) - C.F.: 91040730706**

**TELEFONI UFFICI e PRESIDENZA: Centralino 0874 841565 - Presidenza 0874 1958731**

**mail: [cbis00300v@istruzione.it](mailto:cbis00300v@istruzione.it) – [cbis00300v@pec.istruzione.it](mailto:cbis00300v@pec.istruzione.it); - **sito:****

<http://www.scuolecasacalenda.edu.it>

**SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO  
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**VA-VC LICEO DELLE SCIENZE UMANE - VB LICEO LINGUISTICO**

**- 14 aprile 2026 -**

**SVOLGI LA PROVA SCEGLIENDO TRA QUELLE PROPOSTE**

- **Durata massima della prova: 6 ore**
- **E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.**
- **Non è consentito consegnare la prova prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.**

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO POETICO**

Nel 1833 il sogno d'amore di Giacomo Leopardi per Fanny Targioni Tozzetti svanì per sempre. Dalla cocente delusione nacque “A se stesso”, una lirica struggente e profonda. È interessante notare come il titolo, *A se stesso*, ponga in evidenza l'idea leopardiana di una poesia rivolta al poeta stesso: del resto, come lo stesso Leopardi scrive nello [Zibaldone](#), «il poeta è spinto a poetare dall'intimo sentimento suo proprio, non dagli altrui» (29 agosto 1828).

**A SE STESSO****Giacomo Leopardi**

*Or poserai per sempre,  
Stanco mio cor. Però l'inganno estremo,  
Ch'eterno io mi credei. Però. Ben sento,  
In noi di cari inganni,  
Non che la speme, il desiderio è spento.  
Posa per sempre. Assai  
Palpitasti. Non val cosa nessuna  
I moti tuoi, nè di sospiri è degna  
La terra. Amaro e noia  
La vita, altro mai nulla; e fango è il mondo.  
T'acqueta omai. Dispera  
L'ultima volta. Al gener nostro il fato  
Non donò che il morire. Omai disprezza  
Te, la natura, il brutto  
Poter che, ascoso, a comun danno impera,  
E l'infinita vanità del tutto.*

**COMPRENSIONE E ANALISI**

1. A chi si rivolge il poeta?
2. Qual è l'inganno estremo che il poeta credeva eterno?
3. Come sono definiti nel testo la vita, il mondo e la natura?
4. Individua nel testo almeno tre esempi di termini “vaghi e indefiniti” e altrettanti di maggiore concretezza.
5. Individua gli enjambement e spiega che ritmo conferiscono al componimento
6. Tra tutti i verbi, solo uno è al passato remoto: che cosa vuole sottolineare?

**COMMENTO INTERPRETATIVO**

Quale visione della Natura e della vita emerge in questo componimento? Confrontala con quella espressa in altre liriche dell'autore, collocandola all'interno del suo pensiero, in un testo non più lungo di 4 colonne di foglio protocollo.

**TIPOLOGIA A- ANALISI DEL TESTO NARRATIVO****Beppe Fenoglio, *La malora***

Beppe Fenoglio (1922-63) pubblicò il breve romanzo “La malora” nel 1954, in una collana dell’editore Einaudi, “I Gettoni”, diretta da Elio Vittorini (1908-66), che ospitava vari scrittori di orientamento neorealistico. La vicenda si svolge nelle Langhe (nel Piemonte meridionale), in un ambiente rurale e in un’epoca non precisata, che però si può collocare ai primi del Novecento. A raccontare è il giovane Agostino Braida, costretto a lavorare come servitore presso un mezzadro perché la sua famiglia si è impoverita.

Come la mia famiglia sia scesa alla mira<sup>1</sup> di mandare un figlio, me, a servire lontano da casa, è un fatto che forse io sono ancora troppo giovane per capirlo da me solo. I nostri padre e madre ci spiegavano i loro affari non più di quanto ci avrebbero spiegato il modo che ci avevano fatti nascere: senza mai una parola ci misero davanti il lavoro, il mangiare, i quattro  
5 soldi della domenica e infine, per me, l’andare da servitore.

Non eravamo gli ultimi della nostra parentela e se la facevano tutti abbastanza bene: chi aveva la censa<sup>2</sup>, chi il macello gentile<sup>3</sup>, chi un bel pezzo di terra propria. L’abbiamo poi visto alla sepoltura di nostro padre, arrivarono ciascuno con la bestia<sup>4</sup>, e non uno a piedi da poveretto.

10 Dovevamo sentirci piuttosto forti se, quando io ero sugli otto anni, i miei tirarono il colpo<sup>5</sup> alla censa di San Benedetto. La presero invece i Canonica, coi soldi che s’erano fatti imprestare da Norina della posta. Nostro padre aveva troppa paura di far debiti, allora.

Adesso mi è chiaro che nostro padre aveva già staccata la mente dal lavorare la terra e si vedeva già a battere con carro e cavallo i mercati d’Alba e di Ceva per il fabbisogno della  
15 sua censa, e quando dovette invece richinarsi alla terra, aveva perso molto di voglia e di costanza. Noialtri ragazzi lavoravamo sempre come prima, anche se lui ci comandava e ci accudiva meno, ma a mezzogiorno e a cena ci trovavamo davanti sempre più poca polenta e quasi più niente robiola. E a Natale non vedemmo più i fichi secchi e tanto meno i mandarini<sup>6</sup>.

20 Nostra madre raddoppiò la sua lavorazione di formaggio fermentato, ma non ce ne lasciava toccare neanche le briciole sull’orlo della conca<sup>7</sup>. E quando seppe che a Niella ne pagavano

1. **alla mira**: *al punto* (piemontesismo).

2. **censa**: rivendita di prodotti del monopolio di Stato, come sale e tabacchi, oltre che spaccio di generi vari (altro termine regionale).

3. **macello gentile**: negozio per la vendita al minuto delle carni, macelleria.

4. **con la bestia**: con una vettura trainata da un animale, cavallo o bue.

5. **tirarono il colpo**: cercarono di ottenere la licenza per la vendita di prodotti del monopolio statale (che bisognava pagare).

6. **fichi ... mandarini**: i regali di Natale tipici del mondo contadino di allora.

7. **conca**: vaso di terracotta dove si lavorava il formaggio.

l'arbarella<sup>8</sup> un soldo di più che al nostro paese, andò a venderlo a Niella, e saputo poi che a Murazzano lo pagavano qualcosa meglio, si faceva due colline per andarlo a vendere lassù<sup>9</sup>. Dimodoché diventò in fretta come la sorella maggiore di nostro padre, sempre col cuore in bocca<sup>10</sup>, gli occhi o troppo lustri o troppo smorti, mai giusti, in faccia tutta bianca con delle macchie rosse, come se a ogni momento fosse appena arrivata dall'aver fatto di corsa l'erta<sup>11</sup> da Belbo<sup>12</sup> a casa. Quando noi eravamo via, lei pregava e si parlava ad alta voce: una volta che tornai un momento dalla terra, la presi che cagliava<sup>13</sup> il latte e si diceva: «Avevo adesso quella figlia!». Diceva di nostra sorella, nata dopo Stefano<sup>14</sup> e morta prima che nascessi io, d'un male nella testa. Si chiamava Giulia come nostra nonna di Monesiglio, e a Stefano non so, ma a me e a Emilio<sup>15</sup> non ci mancava. Però anche allora io non sono mai passato davanti al camposanto guardando da un'altra parte, come un padrone che passa davanti alla sua terra<sup>16</sup>.

Ci andava male: lo diceva la misura del mangiare e il risparmio che facevamo della legna, tanto che tutte le volte che vedevo nostra madre tirar fuori dei soldi e contarli sulla mano per spenderli, io tremavo, tremavo veramente, come se m'aspettassi di veder cascare la volta dopo che le è stata tolta una pietra. Finì che nelle sere d'autunno e d'inverno mandavamo Emilio alla cascina più prossima a farsi accendere il lume, per avanzare lo zolfino<sup>17</sup>. Io ci andai una volta sola, una sera che Emilio aveva la febbre, e quelli del Monastero<sup>18</sup> m'accesero il lume, ma la vecchia mi disse: «Va', e di' ai tuoi che un'altra volta veniamo noi da voi col lume spento; e lo zolfino dovrete mettercelo voi».

Nostro padre vendette mezza la riva da legna<sup>19</sup> e anche quel prato che avevamo lungo Belbo, ma il denaro di quelle vendite non ci fece pro, andò quasi tutto a pagare le taglie<sup>20</sup> e a far star bravi i Canonica che non ci togliessero il credito alla censa<sup>21</sup>. È allora che i nostri s'indebitarono con la vecchia maestra Fresia di quelle cento lire che hanno poi scritto il destino di mio fratello Emilio<sup>22</sup>.

Per chiedere la grazia di poter tirar su testa<sup>23</sup>, un anno nostra madre andò pellegrina al santuario della Madonna del Deserto, che è lontano da noi, sopra un monte dietro il quale si può dire che c'è subito il mare. Mi ricordo come adesso. Era un po' che noi, alzata la schiena<sup>24</sup>, guardavamo la processione delle donne sulla strada di Mombarcaro, quando esce di casa nostra madre, vestita da chiesa, e con un fagottino di roba mangiativa<sup>25</sup>. Nostro padre le uscì appresso e le gridava: «Vecchia bagascia<sup>26</sup>, non mi vai mica via con quello stroppo di pelandracce<sup>27</sup>?». Lei si voltò, ma senza fermarsi e solo per guardarlo negli occhi. E lui sempre dietro, con un principio di corsa come per assicurarsi d'acchiapparla. E nel mentre le diceva: «Mi torni indietro fra chissà quanti giorni, con tutti i piedi gonfi e tutto il

8. **arbarella**: recipiente per le robiole (voce dialettale).

9. **lassù**: sono paesi in cima a colline, distanti dal paese della famiglia, San Benedetto.

10. **col cuore in bocca**: *in affanno* (espressione dialettale).

11. **erta**: *salita*.

12. **Belbo**: il fiume che scorre nella pianura.

13. **cagliava**: *faceva apprendere*.

14. **Stefano**: il primogenito.

15. **Emilio**: l'altro fratello.

16. **come ... terra**: Agostino sente come propria la terra dove è sepolta la sorella, non come qualcosa di estraneo.

17. **zolfino**: *fiammifero*.

18. **Monastero**: cascina nelle vicinanze.

19. **riva ... legna**: pendio con alberi da cui ricavare legna (piemontesismo).

20. **taglie**: *imposte*.

21. **star bravi ... censa**: danno acconti ai padroni della rivendita perché non smettano di vendere loro a credito generi di prima necessità.

22. **destino ... Emilio**: come spiegherà dopo, la maestra rinuncerà alla restituzione del debito a patto che Emilio si faccia prete.

23. **tirar su testa**: *rialzare la testa*, tornare a migliori condizioni di vita.

24. **alzata la schiena**: dal lavoro della terra.

25. **roba mangiativa**:  *cose da mangiare* (dialettalismo).

26. **bagascia**: l'epiteto insultante è indicativo della durezza dei rapporti fra marito e moglie in questo ambiente di contadini poveri.

27. **stroppo di pelandracce**: *branco di pelandrone* (perché per il padre perdono tempo nel pellegrinaggio invece di lavorare). Anche **stroppo** e **pelandracce** (piemontese *plandrasse*) sono termini dialettali.

corpo stracco<sup>28</sup> che per una settimana non mi puoi più servire». Allora lei si fermò e gli disse: «Lasciami andare, Braida. Sono sette anni che non esco da questa casa. Lasciami andare, che è per la mia anima».

«L'anima vola!» le gridò lui in faccia, ma poi le disse: «Donna con del buon tempo<sup>29</sup>. Hai almeno lasciato preparato<sup>30</sup>?».

60 Poté partire, e dopo un po' la vedemmo mischiarsi alla processione. Aveva un buon passo e presto fu tra le prime, e non solo dal passo si vedeva che aveva buona intenzione, ma anche perché non si voltava e non cercava compagne, mentre tutte le altre andavano come per divertimento. Tornò di notte, dopo quattro giorni, e la mattina si levò alla sua ora di sempre e

65 fece il suo lavoro di tutti i giorni. Ma non giovò, Dio non fu mai con noi.

Poi il re chiamò Stefano a soldato, andò alla leva e tirò un numero basso<sup>31</sup>. Nostro padre bestemmio, nostra madre pianse, ma Stefano lui era contento<sup>32</sup>: lo sentii quella sera, che io ero in pastura vicino a dove lui tutto nudo si lavava in Belbo, gridare d'allegria, ma dei gridi selvaggi che misero paura a me e alle pecore. Basta, stette a casa ancora due mesi, se ne

70 andava al sabato coi suoi soci coscritti<sup>33</sup> a fare il giro delle osterie della nostra langa e tornava solo nella notte del lunedì, ubriaco che dovevamo sbatterlo nella stalla. E poi partì, una notte che noi altri due non fummo neanche svegliati.

Ci scriveva, e leggevamo che era in artiglieria e a Oneglia<sup>34</sup>. Di questa città io non sapevo altro che era in riva al mare, avrei aspettato che venisse in licenza per domandargli qualche

75 cosa sul mare. Ma Stefano in licenza non veniva, mandò solo una sua fotografia, per vederla bisognava entrare nella stanza dei vecchi, era là appesa a un cordino in mezzo ai rametti d'ulivo<sup>35</sup> e alle candele benedette. Una volta ci scrisse che lui non era di quei soldati che sudano a far l'istruzione e le marce, lui più furbo s'era messo da attendente a un ufficiale e stava benone. Allora i nostri fecero prender la penna in mano a Emilio e scrivere a Stefano

80 che ci mandasse la deca<sup>36</sup> se stava tanto bene. Da quella lettera non ci scrisse più, da lui non vedemmo un centesimo e in licenza non ci venne mai. Noi a casa non ce la facevamo a scolare uno scudo dal debito con la maestra.

Lo congedarono dopo ventun mesi, s'era fatto più massiccio e più superbo, gli ci volle un mese buono per riabituarsi al lavoro e ripigliarlo, adesso andava tutte le sere all'osteria e

85 tante notti rientrava ubriaco del vino che gli offrivano in paga del suo raccontare. Con noi altri suoi fratelli sembrava che crepasse a parlare<sup>37</sup> un po' del mare e di quei posti che aveva visto, ma all'osteria il mazzo ce l'aveva sempre lui<sup>38</sup> e parlava solo sempre di donne forestiere che faceva schifo. S'era rimesso a lavorare con me dietro le bestie che Emilio conduceva, ma io che avevo i bracci metà dei suoi rendevo il doppio di lui sul lavoro, lui alzava la

90 schiena ogni cinque minuti e guardava sovente al passo della Bossola<sup>39</sup>.

**28. stracco:** *stanco* (voce dialettale: piemontese *stracch*).

**29. buon tempo:** *tempo da perdere*, per divertirsi (piemontesismo).

**30. preparato:** si intende il pranzo.

**31. tirò ... basso:** chi sorteggiava un numero basso era costretto a partire per la leva militare, mentre con un numero alto si poteva essere esonerati. Il sorteggio fu soppresso nel 1911, quindi si può dedurre che la vicenda si svolge prima di tale data.

**32. Nostro padre ... contento:** il padre bestemmia perché gli vengono sottratte le braccia del ragazzo dal lavoro della ter-

ra, la madre piange perché deve separarsi per lungo tempo dal figlio, Stefano è contento perché sfugge a una vita di fatica e di miseria.

**33. soci coscritti:** i coetanei della stessa leva.

**34. Oneglia:** cittadina del Ponente ligure. Dal 1923 con Porto Maurizio costituisce la città di Imperia. Altro termine di riferimento per datare la vicenda.

**35. rametti d'ulivo:** distribuiti in chiesa la domenica delle Palme.

**36. la deca:** la decade, la paga data ai soldati ogni dieci giorni.

**37. crepasse a parlare:** *fosse restio a parlare* (letteralmente: *preferisse crepare piuttosto che parlare*; altra espressione dialettale piemontese, *crpé a parlé*).

**38. il mazzo ... lui:** *ha sempre lui la parola, è al centro dell'attenzione*. Tra i compaesani che non si sono mai allontanati dalla loro terra Stefano si atteggia a uomo di esperienza, parlando delle donne di zone lontane, che pretende di aver sedotto.

**39. passo della Bossola:** al di là del quale si scende verso il mare, dove Stefano era stato soldato e dove aveva conosciuto una vita diversa.

95 Tornato Stefano in famiglia, venne l'ora d'Emilio di partire: andò a studiare da prete nel seminario di Alba. Avevamo potuto scalare sì e no due scudi dal debito con la maestra, e lei trovandosi con un piede nella tomba e senza nessuna necessità di riavere le sue cento lire, c'era venuta una sera in casa a dire ai nostri che ci rimetteva il debito se le mandavamo il nostro Emilio a farsi prete. Non solo ci rimetteva il debito, ma ci passava uno scudo al mese per il suo mantenimento in seminario e qualche altra lira l'avrebbe fatta sborsare al parroco.

B. Fenoglio, *La malora*, Einaudi, Torino 1954

### COMPRESIONE E ANALISI.

1. Svolgi un riassunto dei fatti narrati seguendone l'ordine cronologico.
2. Per quale motivo il padre del protagonista inveisce contro la moglie?
3. Che tipo di narratore è quello del romanzo di Fenoglio e perché secondo te l'autore ha fatto questa scelta? Com'è invece il narratore nell'opera verghiana e quale effetto produce nel lettore?
4. Nel testo è presente una prolessi: individuala e spiegate la funzione e il significato alla luce del seguito del racconto.
5. Individua nel testo esempi significativi di espressioni e costruzioni sintattiche che risentono del linguaggio parlato.
6. Qual è la loro funzione? Che tipo di linguaggio utilizza invece Verga nelle sue opere e quali sono le sue caratteristiche?

### INTERPRETAZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE.

Nelle pagine del romanzo di Fenoglio, il rimando a Verga, e soprattutto ai "Malavoglia", è evidente: per la rappresentazione attenta del mondo rurale e di una vita di stenti e privazioni, ma più in particolare per le precise riprese tematiche. Quali collegamenti e rimandi puoi istituire tra le due opere, da un punto di vista della trama e dei personaggi? Quali sono invece le tematiche comuni trattate da Fenoglio e Verga?

*Ambito storico*Carlo M. Cipolla **Sull'utilità della storia**

Nel corso della storia ricorrono frequenti situazioni che mostrano tra di loro rimarchevoli analogie. Ma per quanto marcate possano risultare tali analogie ogni situazione storica rimane unica ed irripetibile. Si può indulgere in un rozzo parallelo dicendo che esistono individui che si somigliano ma ciò non toglie che ciascuno di essi sia unico ed irripetibile. Il fatto fondamentale della irripetibilità della storia conferisce un particolare significato al detto tradizionale «*historia magistra vitae*». In effetti c'è incompatibilità tra l'affermazione che la storia si ripete e la norma che «la storia è maestra di vita» perché, se una data situazione si ripettesse, coloro che una volta hanno perduto, la volta seguente, traendo vantaggio dall'esperienza, si comporterebbero in maniera diversa per evitare di essere nuovamente perdenti e per via di questo loro

10 comportamento diverso la nuova situazione si differenzerebbe da quella precedente.

Henry Kissinger scrisse una volta che la storia «non è un libro di cucina che offre ricette già sperimentate». Una tale affermazione è il corollario del postulato precedente che la storia non si ripete. A questo punto mi immagino che ci sia chi si chieda a che serve allora studiare la storia. A mio modo di vedere la domanda è rozzamente stupida. Ogni forma di sapere si giusti-

15 fica in quanto tale. Nel caso specifico della storia ho anche difficoltà a concepire una società civile che non sia interessata allo studio delle proprie origini. La storia ci dice chi siamo e perché siamo quel che siamo. «Noi uomini siamo sempre coinvolti in storie», scrisse Wilhelm Schapp. Tutto ciò per me è elementare. Ma sono convinto che non siano pochissimi coloro che considerano una tale posizione elitistica e socialmente ingiustificabile. Per costoro, ammalati di

20 utilitarismo benthamita<sup>1</sup>, [...] penso che sia opportuno fare ulteriormente rilevare che lo studio della storia ha un significato eminentemente formativo. Come scrisse Huizinga<sup>2</sup>, la storia non è soltanto un ramo del sapere ma anche «una forma intellettuale per comprendere il mondo». Anzitutto lo studio della storia permette di vedere nella loro corretta dimensione storica problemi attuali con cui dobbiamo confrontarci e, come scrisse Richard Lodge<sup>3</sup> nel 1894, «esso offre

25 l'unico strumento con il quale l'uomo può comprendere a fondo il presente».

D'altra parte lo studio della storia rappresenta un esercizio pratico nella conoscenza dell'uomo e della società. Tutti noi si tende ad essere provinciali, intolleranti ed etnocentrici. Tutti noi si ha bisogno di compiere sforzi continui per esercitarci ad essere comprensivi e intelligenti di sistemi di vita, scale di valori, modi di comportamenti diversi dai nostri – il che sta

30 alla base di ogni convivenza civile tra gli individui come tra i popoli. Lo studio della storia è essenziale al riguardo. Studiare la storia vuol dire compiere un viaggio nel passato che la ricerca storica comporta. Viaggiare apre gli occhi, arricchisce di conoscenza, invita ad aperture mentali. Più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge*<sup>4</sup> alla nostra visione del mondo. Per questo io credo che gli storici che si occupano di società più lontane nel tempo

**1. utilitarismo benthamita:** ci si riferisce al filosofo e giurista inglese Jeremy Bentham (1748-1832), teorico dell'utilitarismo, secondo cui ogni individuo tende naturalmente al proprio utile, che non confligge ma si armonizza con il bene comune

Bentham contesta dunque la tradizionale condanna cristiana dell'egoismo.

**2. Huizinga:** Johan Huizinga (1872-1945), storico olandese.

**3. Richard Lodge:** Lodge (1855-1936) è stato uno storico britannico.

**4. challenge:** sfida.

Tipologia B

35 dalla nostra abbiano, a parità di altre condizioni, un senso storico più sottile ed affinato degli storici di età a noi più vicine. Con questo non voglio, né intendo dire, che lo studio della storia o il viaggiare bastino a fare di un uomo un saggio. Se così fosse i professori di storia sarebbero tutti dei saggi – il che è ben lungi dall’essere vero. Il viaggio e una conoscenza della storia sono condizioni necessarie ma non sufficienti alla comprensione degli eventi umani.

(C. M. Cipolla, *Introduzione alla storia economica*, il Mulino, Bologna 2003)

**Comprensione e interpretazione**

- 1 Il brano si presenta diviso in tre capoversi: ti sembra che tale divisione rispecchi l’andamento dell’argomentazione dell’autore? Se non è così, spezza i paragrafi esistenti con dei nuovi a capo. Infine, dai un titolo a ogni capoverso ottenuto.
- 2 Quale similitudine, nelle prime righe del brano, è utilizzata dall’autore per spiegare l’irripetibilità dei fatti storici?
- 3 Qual è il problema – la domanda di fondo – da cui prende le mosse Carlo Cipolla?
- 4 Riepiloga, per punti, gli argomenti proposti da Carlo Cipolla per giustificare l’importanza dello studio della storia.
- 5 Che cosa intende dire l’autore con la frase: «Più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo»?
- 6 È corretto affermare che, secondo Cipolla, gli storici dell’antichità hanno «un senso storico più sottile ed affinato» di quelli – poniamo – dell’età contemporanea? In che senso?
- 7 Sulla base di quanto hai letto in questo brano, indica quali affermazioni, a tuo parere, l’autore potrebbe sottoscrivere:
  - a. La storia ci insegna a capire quali valori, quali visioni del mondo sono più giuste delle altre.
  - b. Studiare la storia è importante, ma ancor più importante è viaggiare per conoscere il mondo direttamente.
  - c. Studiare la storia è importante anche a prescindere da qualsiasi criterio di utilità della disciplina.
  - d. La storia è «maestra di vita» perché nel presente si ripetono situazioni già vissute nel passato.
  - e. La storia è «maestra di vita» in quanto ci racconta qualcosa di noi, delle nostre origini.
  - f. Senza conoscere la storia è impossibile capire il presente.

**Commento**

- 8 Scrivi un testo argomentativo di almeno due colonne di foglio protocollo in cui esporrai il tuo punto di vista sull’importanza della storia nella formazione degli individui e nel governo delle società e degli esseri umani. Dichiarare in particolare la tua posizione circa:
  - a. l’affermazione per la quale studiare la storia è importante per il semplice fatto che «ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale»;
  - b. l’utilità della storia: se la storia non si ripete mai, gli insegnamenti del passato sono davvero utili?

## 23. AMBITO FILOSOFICO

**Salvatore Natoli, *Sulle modalità del sentirsi felici***

*In questo saggio il professore di filosofia teoretica Salvatore Natoli riflette sull'esistenza della felicità.*

Non ci vuole molto per essere felici. Questo non significa per nulla che la felicità è una condizione facilmente raggiungibile per gli uomini, ma significa solo che non è affatto necessario che gli ingredienti, o meglio i contenuti e i motivi per cui si è felici, debbano essere inusuali, abitualmente indisponibili, in una parola, rari. In breve, la felicità può essere ritenuta eccezionale come lo stato della mente, ma non

5 è detto che debba essere eccezionale, non abbordabile, e comunque prezioso, ciò per cui ci si sente felici [...]. Si può essere a vario titolo felici e molti possono essere gli oggetti o gli argomenti che danno felicità, tuttavia, qualunque sia il contenuto che l'occasiona, si ha felicità se la mente è interamente occupata dall'oggetto verso cui muove e l'oggetto si rende congruo a tale attenzione e vi inerisce.

[...] Chi è felice non si interroga sulla sua felicità, ma semplicemente la vive. Ora, vivere la felicità  
10 equivale a inglobare per intero nel proprio vissuto ciò che in un determinato momento ci rende felici. Se ciò è vero, allora si può dire che non esistono in assoluto cose, persone, in generale beni che hanno la prerogativa di rendere felici gli uomini, ma che la loro felicità dipende dal modo in cui essi si dispongono verso le cose. L'enigma, e forse anche la stessa occasionalità della felicità, risiedono in gran parte nell'indeterminatezza e nell'indeterminabilità di questa *disposizione* che molto spesso viene a

15 costituirsi negli individui indipendentemente dalla loro volontà. È infatti noto che uomini che hanno a disposizione cose rare e preziose non riescono a essere felici, e, al contrario, vi sono uomini che trovano motivi di felicità in ciò che è abbordabile da tutti. È però anche vero [...] che ciò che è abbordabile da tutti non è per tutti ragione di felicità, anzi per molti è solo motivo di noia. [...]

In questo senso, si può allora dire che non esistono cose o persone che possiedono in modo  
20 inalienabile la prerogativa di dare la felicità, ma, al contrario, la felicità è il risultato di una *combinatoria* improbabile tra le disposizioni congiunturali – o almeno tali per noi – del soggetto e l'altrettanto congiunturale e momentanea capacità che gli oggetti hanno di attivarle. Quando gli uomini dicono che la felicità è fatta di istanti intendono non solo le grandi felicità, ma anche questa felicità frammentaria, forse tanto più amata quanto meno desiderata, che irrompe e svanisce, ma lascia in noi una sensazione

25 quasi di gratitudine per qualcosa che ci è stato donato senza neppure essere stato richiesto e si fissa nella soavità di un ricordo, come un'eternità. [...]

Felicità in frammenti: una soddisfazione per molti versi involontaria, ma comunque atta a riconciliare gli uomini con la vita, al di là delle sue lacerazioni. Si tratta di situazioni psicologiche, magari estemporanee però altamente istruttive per portarci dentro alla natura specifica dell'affetto, per poter

30 tratteggiare una sorta di *fisiologia* della felicità.

La felicità, considerata sotto il profilo emotivo-psicologico, la si ha quando il soggetto entra in uno stato di immedesimazione con quell'oggetto da cui in quel certo momento trae soddisfazione.

(S. Natoli, *La felicità*, Feltrinelli, Milano 2004)

**COMPRESIONE E ANALISI**

1. Riassumi questo testo, individuandone la tesi di fondo e facendo precisi riferimenti allo sviluppo argomentativo.
2. Individua gli argomenti che l'autore adduce per supportare la propria tesi.
3. Qual è la differenza fra la «grande felicità» e la «felicità frammentaria»?

**PRODUZIONE**

4. Elabora un commento nel quale sviluppi le tue opinioni sulle riflessioni fatte dall'autore. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Pag.



Sessione ordinaria 2025

Seconda prova scritta

Tipologia B**Ambito sociale**

Paolo Crepet

**Aprite gli occhi sul male di vivere dei giovani**

Altro che Europa delle monete e dei mercati, il continente non soffre solo di disoccupazione e di intolleranza razziale. Il male è più oscuro, più interno, forse più invisibile. Il male è diffuso, le sue metastasi corrono lente a colpire la linfa più giovane ed esuberante. I dati francesi, che parlano di un boom senza precedenti di morti per incidenti e suicidi tra i ragazzi d'età compresa tra i 15 e i 24 anni, sono impietosi ma non riguardano solo una porzione del continente, riguardano anche noi popoli del sud. Siete sorpresi che un terzo dei giovani francesi dichiarino di essere fragili e impauriti, forse addirittura psicologicamente minati? Anche da noi è così, anzi lo saprebbero tutti se il Ministero della Sanità avesse la stessa attenzione di quello francese nei confronti del disagio giovanile. Tre anni fa ricordo di avere letto una ricerca su questo argomento finanziata appunto dal nostro Ministero: il campione era rappresentato da poche decine di giovani e il costo era di circa 150 milioni. Questo è tutto quello che un governo fa per sapere qualcosa di più di uno dei più inquietanti fenomeni di questo scorcio di secolo. Domandate alla Benetton o alla Nike quanti miliardi spendono ogni anno per conoscere il mondo giovanile, le sue culture, i suoi sogni, le sue paure: molti miliardi, il che vuol dire che quando noi adulti dobbiamo vendere qualcosa ai ragazzi spendiamo volentieri, mentre quando è la comunità a doverne interessare allora diamo solo qualche spicciolo.

E allora. Se la situazione è così grave perché il nostro Ministro della Sanità non si degnava di occuparsi dei giovani in modo serio e adeguato? Che cosa ci frena dal fare finalmente qualcosa per loro? Perché ce ne interessiamo solo quando siamo costretti dai casi di cronaca? Che cosa devono fare i giovani per chiedere un po' di attenzione: gettare i sassi da una cavalcavia, uccidere un coetaneo per 100 000 lire, abbandonare in massa la scuola? Ma noi non vogliamo capire. I giornalisti riempiono le loro trasmissioni televisive solo quando ci sono i morti e non ne basta più uno solo: qualche settimana fa ci sono voluti sette suicidi in un giorno per ottenere che le cronache dei giornali parlassero del malessere giovanile.

Eppure le cause di questo terribile mal di vivere sono sotto gli occhi di ognuno: basterebbe vedere come si è trasformata la famiglia diventando una struttura anoressica e totalmente muta, basterebbe guardare al degrado dei nostri quartieri dove abbiamo lasciato ai giovani un muretto dove appoggiarsi e una sala giochi dove finire per diventare autistici, basterebbe entrare in una scuola per accorgersi di quanto sia degradata e di quanto il solco che divide i professori dagli allievi sia diventato abissale. Perché mai un giovane dovrebbe nutrire speranza in un mondo dove è così periferico e inascoltato?

Ma forse nemmeno i dati francesi ci scuoteranno, la politica si interessa ad altro, le città funzionano per gli adulti, lo stato assistenziale serve solo per gli anziani. La denuncia di «Le Monde» non ci sveglierà dal nostro torpore narcisistico, dovremo aspettare il prossimo sasso

dal cavalcavia, la prossima epidemia di suicidi. Poveracci noi, adulti malandati che dobbiamo continuare a rimuovere le sorti dei nostri figli che non hanno nemmeno più la voce per gridare la propria indignazione, forse si sono arresi, forse non gliene importa più nemmeno delle statistiche che li riguardano.

(P. Crepet, *Non siamo capaci di ascoltarli*, Einaudi, Torino 2001)

Pag.



Sessione ordinaria 2025

Seconda prova scritta

**Analisi e interpretazione**

- 1 Individua il problema e riformulalo sotto forma di domanda.
- 2 La tesi non è identificabile solo in una frase, ma va ricostruita leggendo il testo nella sua interezza. Dopo aver selezionato le frasi «topiche» di ciascun paragrafo, ricostruisci l'opinione di Crepet e riformulala in un periodo unitario (puoi anche operare per *collage* inserendo i giusti connettivi logici).
- 3 Individua ed elenca il corredo degli argomenti (prove) a sostegno utilizzati da Crepet nel suo testo.
- 4 Rifletti sull'ordine seguito da Crepet; in particolare analizza ciascun paragrafo spiegando quale funzione assolve nella progressione delle idee (un paragrafo potrebbe assolvere anche più di una funzione).
- 5 La tecnica argomentativa utilizzata da Crepet è orientata più alla dimostrazione o alla persuasione? Conseguentemente, qual è lo scopo del testo e quale il possibile destinatario? Per rispondere analizza:
  - l'ordine del ragionamento, e in particolare l'inizio del testo;
  - l'utilizzo di particolari scelte stilistiche, retoriche (metafore), sintattiche.
- 6 Elabora una sintesi del testo che lo riduca a 10 righe.

**Commento**

- 7 Il testo di Crepet risale a una ventina di anni fa. Ritieni che oggi il quadro rappresentato dallo psicanalista sia mutato? Esponi in un commento motivato di adeguata ampiezza la tua opinione sull'argomento supportandola con le informazioni e gli esempi in tuo possesso.

Pag. \_\_\_\_\_



Sessione ordinaria 2025

Seconda prova scritta



ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA SCELTA: \_\_\_\_\_ Punteggio complessivo: \_\_\_\_\_/20

INDICATORI GENERALI	MASSIMO 12 PUNTI
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	
L'elaborato è ideato e strutturato con cura, in modo originale e con un'efficace pianificazione	2,4
L'elaborato è ben ideato e organizzato in modo efficace	2
L'elaborato è ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico	1,6
L'elaborato mostra significative carenze sul piano dell'ideazione e non giunge ad una conclusione	1,2
L'elaborato è completamente disorganico e/o non giunge ad una conclusione	0,8
<b>2. Coesione e coerenza testuale</b>	
L'elaborato è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	2,4
L'elaborato è coerente e coeso, con i necessari connettivi	2
L'elaborato è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	1,6
L'elaborato è solo parzialmente coerente e coeso	1,2
L'elaborato è privo di coesione e coerenza	0,8
<b>3. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	
Il lessico è specifico, ricco ed efficace	2
Il lessico è appropriato e vario	1,6
Il lessico è generalmente corretto anche se un po' limitato e talvolta impreciso	1,2
Il lessico è limitato, generico e talvolta improprio	0,8
Il lessico è gravemente scorretto, povero e ripetitivo	0,4
<b>4. Correttezza grammaticale; punteggiatura</b>	
L'elaborato è pienamente corretto; la punteggiatura è efficace e appropriata	2
L'elaborato è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata	1,6
L'elaborato è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura; il testo non è sufficientemente corretto e non presenta errori di punteggiatura	1,2
L'elaborato è spesso scorretto, con gravi e/o frequenti errori di tipo ortografico, morfosintattico e/o della punteggiatura	0,8
L'elaborato è completamente scorretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico con punteggiatura assente	0,4
<b>5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	
Le conoscenze sono numerose e approfondite, i riferimenti culturali sono precisi e puntuali	1,6
Le conoscenze sono abbastanza ampie e i riferimenti culturali precisi	1,2
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono sostanzialmente corretti, anche se essenziali	0,8
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati e approssimativi	0,4
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono molto ridotti e/o errati	0
<b>6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	
La rielaborazione critica è particolarmente efficace, i giudizi critici e le valutazioni personali sono originali, ben articolati e argomentati	1,6
La rielaborazione critica è efficace, i giudizi critici e le valutazioni personali sono adeguatamente sostenuti e ben argomentati	1,2
La rielaborazione critica è complessivamente adeguata, anche se parziale e/o non molto approfondita, i giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati con riferimenti culturali semplici	0,8
La rielaborazione critica è minima e/o incerta, i giudizi critici e le valutazioni personali non sono adeguatamente supportati	0,4
La rielaborazione è completamente assente e non sono presenti giudizi critici e/o valutazioni personali	0
<b>Punteggio indicatori generali</b>	_____/12

Pag.



Sessione ordinaria 2025

Seconda prova scritta



ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA A : ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO  
LETTERARIO  
INDICATORI SPECIFICI**
**MASSIMO 8 PUNTI**

<b>1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica rielaborazione)</b>	
L'elaborato è ideato e strutturato con cura, in modo originale e con un'efficace progressione tematica; è del tutto coeso e coerente	<b>2</b>
L'elaborato è ben ideato e organizzato in modo efficace, nel complesso rispetta i vincoli	<b>1,6</b>
<b>L'elaborato è ideato e strutturato in modo adeguato, anche se in modo sommario</b>	<b>1,2</b>
L'elaborato mostra significative carenze sul piano dell'ideazione e della struttura; è solo parzialmente coeso e coerente	<b>0,8</b>
L'elaborato è completamente disorganico e/o non giunge ad una conclusione	<b>0,4</b>
<b>2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	
Il testo è compreso a fondo, in tutti i suoi aspetti, le informazioni vengono individuate e interpretate in modo completo e originale, sono colte tutte le caratteristiche stilistiche e ne è riconosciuta la loro funzione	<b>2</b>
Il testo è pienamente compreso, le informazioni vengono individuate e interpretate in modo corretto e preciso, sono colte tutte le caratteristiche stilistiche	<b>1,6</b>
<b>Il testo è compreso in modo adeguato, le informazioni più significative vengono individuate e interpretate in modo corretto, sono colte le caratteristiche stilistiche più significative</b>	<b>1,2</b>
Il testo è compreso parzialmente, solo alcune delle informazioni principali vengono riconosciute e/o comprese, non sono colte in modo adeguato le caratteristiche stilistiche	<b>0,8</b>
Il testo è completamente frainteso, le informazioni principali non vengono riconosciute e/o comprese, non vengono colte le caratteristiche stilistiche	<b>0,4</b>
<b>3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)</b>	
Analisi puntuale, approfondita e completa	<b>2</b>
Analisi corretta e accurata di quasi tutti gli aspetti	<b>1,6</b>
<b>Analisi globalmente corretta, anche se semplice ed essenziale</b>	<b>1,2</b>
Analisi parziale, con alcune scorrettezze	<b>0,8</b>
Analisi assente o gravemente scorretta	<b>0,4</b>
<b>4. Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	
Interpretazione approfondita, articolata e completa, sostenuta da adeguati e molteplici riferimenti testuali ed extratestuali	<b>2</b>
Interpretazione puntuale e articolata, con adeguati riferimenti testuali ed extratestuali	<b>1,6</b>
<b>Interpretazione globalmente corretta, anche se semplice ed essenziale</b>	<b>1,2</b>
Interpretazione superficiale e/o parziale, con alcune scorrettezze	<b>0,8</b>
Interpretazione assente o gravemente scorretta	<b>0,4</b>
<b>Punteggio degli indicatori generali</b>	_____ / 12
<b>Punteggio degli indicatori specifici</b>	_____ / 8
<b>Punteggio complessivo in ventesimi:</b>	
<b>Indicatori generali + Indicatori specifici</b>	_____ / 20

Pag.



Sessione ordinaria 2025

Seconda prova scritta



ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<b>TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>	<b>MASSIMO 8 PUNTI</b>
--	------------------------

<b>1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	
Il testo è compreso a fondo; tesi e argomentazioni sono individuate in modo puntuale, preciso e completo	<b>3</b>
Il testo è pienamente compreso; tesi e argomentazioni sono individuate in modo puntuale e preciso	<b>2,4</b>
Il testo è compreso nella sua globalità; la tesi è individuata correttamente e le argomentazioni vengono globalmente riconosciute, pur con qualche imprecisione	<b>1,8</b>
Il testo è compreso parzialmente; tesi e argomentazioni vengono riconosciute solo parzialmente e/o con varie scorrettezze	<b>1,2</b>
Il testo è completamente frainteso; tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	<b>0,6</b>
<b>2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	
Il percorso ragionativo è coerente, funzionale ed efficace; l'uso dei connettivi è vario e sostiene in modo efficace lo sviluppo logico del discorso	<b>3</b>
Il percorso ragionativo è coerente e strutturato in modo adeguato; l'uso dei connettivi è corretto	<b>2,4</b>
Il percorso ragionativo è semplice, ma coerente; l'uso dei connettivi presenta qualche incertezza, non del tutto appropriato	<b>1,8</b>
Il percorso ragionativo è talvolta incoerente e/o lacunoso; l'uso dei connettivi non è sempre corretto	<b>1,2</b>
Il percorso ragionativo è incoerente e/o gravemente lacunoso; l'uso dei connettivi è scorretto	<b>0,6</b>
<b>3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	
I riferimenti culturali sono pertinenti, ampi, approfonditi, efficaci e denotano un'ampia preparazione complessiva	<b>2</b>
I riferimenti culturali sono corretti e pertinenti	<b>1,6</b>
I riferimenti culturali sono semplici, essenziali, ma complessivamente corretti e pertinenti	<b>1,2</b>
I riferimenti culturali sono carenti e/o appena accennati	<b>0,8</b>
I riferimenti culturali sono assenti e/o errati e/o non pertinenti	<b>0,4</b>
<b>Punteggio degli indicatori generali</b>	
_____ / 12	
<b>Punteggio Indicatori specifici</b>	
_____ / 8	
<b>Punteggio complessivo in ventesimi</b>	
<b>Indicatori generali + Indicatori specifici</b> _____ / 20	

Pag.



Sessione ordinaria 2025

Seconda prova scritta



ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<b>TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'</b>	<b>MASSIMO 8 PUNTI</b>
--	------------------------

<b>1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	
L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo, se richiesto, è efficace e originale, la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata ed efficace	<b>3</b>
L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo, se richiesto, è adeguato e la paragrafazione (se richiesta) è corretta	<b>2,4</b>
L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; il titolo, se richiesto, è sostanzialmente adeguato e la paragrafazione (se richiesta) è complessivamente corretta	<b>1,8</b>
L'elaborato è solo parzialmente pertinente alla traccia; il titolo, se richiesto, è inadeguato e la paragrafazione (se richiesta) è parziale e/o non sempre corretta	<b>1,2</b>
L'elaborato non è pertinente alla traccia; il titolo, se richiesto, è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) è assente o del tutto scorretta	<b>0,6</b>
<b>2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	
L'esposizione è pienamente organica e consequenziale, con un uso efficace ed espressivo delle strutture espositive e argomentative, coerente e coesa	<b>3</b>
L'esposizione è lineare, ordinata e complessivamente consequenziale	<b>2,4</b>
L'esposizione è complessivamente lineare e ordinata, pur con qualche incertezza	<b>1,8</b>
L'esposizione è solo a tratti ordinata e lineare	<b>1,2</b>
L'esposizione è incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	<b>0,6</b>
<b>3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	
Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi, precisi e ben articolati	<b>2</b>
Conoscenze buone, adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	<b>1,6</b>
Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali, ma complessivamente corretti e pertinenti	<b>1,2</b>
Conoscenze e riferimenti culturali parziali e approssimativi, talvolta errati e/o non pertinenti	<b>0,8</b>
Conoscenze molto carenti e incomplete, riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati e/o assenti	<b>0,4</b>
<b>Punteggio degli indicatori generali</b>	
_____ / 12	
<b>Punteggio degli Indicatori specifici</b>	
_____ / 8	
<b>Punteggio in ventesimi</b>	
<b>(Indicatori generali +Indicatori specifici)</b> _____ /20	

Pag.



Sessione ordinaria 2025

Seconda prova scritta



60

Ministero dell'istruzione e del merito

[PLOI - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE](#)

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO  
**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore  
 LINGUISTICO) Disciplina:** LINGUA E CULTURA  
 STRANIERA (INGLESE)

**IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA**

**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

**Question A**

*Read the following text*

Click, click, click, said the moc cros<sup>(1)</sup>. They were Mrs Sidney's shoes. She passed without mishap along the Avenue with its wickedly raised edge where Mr Tillotson had tripped last winter and sustained his fracture; they had petitioned the Council. Mrs Sidney's good legs, the legs of a woman aged 25, moved like scissors down the street. Her face was white and tired,

- 5 her scarlet lips spoke of an effort at gaiety. She had carried the colour into a curvaceous bow; she had once read in a magazine that it could be done. Of what was between the good legs and the sagging face better not to speak; Mrs Sidney never dwelled on her torso, she had given it up. She wore the black coat with the mink trim. Arthur had been with her when she had bought the coat. It was budgeted for; the necessity had been weighed. Arthur had been
- 10 embarrassed, standing among the garment rails; he had clasped his hands behind his back like Prince Philip, and with his eyes elsewhere he tried to look like a man deep in thought. She had not trailed him around the shops, she knew what she wanted. "A good coat", she said to him "a good cloth coat is worth every penny you spend on it". She had tried on two, and then the black. The salesgirl was sixteen. She was not interested in
- 15 her job. She stood with one limp arm draped over the rail, her hip jutting out, watching Mrs Sidney push the laden hangers to and fro. She did not know anything about the cut of a good cloth coat. Mrs Sidney removed her gloves, and her fingers stroked the little mink collar appreciatively. She had tried to engage Arthur's attention, but he was not looking, and for a moment she was shot through with resentment. Carelessly she tossed her old camel hair coat
- 20 over a rail; until this morning it had been her best coat but now it seemed shabby and inconsiderable. She unfastened the buttons carefully and, slipped her arms into the silky lining. Turning to see the back in the long mirror, she smiled tentatively at the salesgirl, "Do you think the length ....?"
- The girl raised her thin shoulders in a shrug.
- 25 By now Arthur stood looking at her indulgently, his hands still clasped behind his back. "I will take it," Mrs Sidney said. She minced towards Arthur.
- "Very nice, dear" Arthur said. "Are you sure you've got what you wanted?"
- She nodded, smiling. He would have been willing, she knew, to pay twenty pounds more, once he had agreed on the economy of a good cloth coat. Arthur did not stint. The girl laid it out by
- 30 the cash register, flapped some tissue paper between its crossed arms and slid it, folded, into a big bag. Arthur took out a virgin cheque book and his rolled gold fountain pen. Precisely, he unscrewed the cap, the ink flowed, smoothly, with care, he replaced the cap and returned the pen to the inside pocket of his lovat sports jacket. Then with a single neat pull, he removed the cheque
- 35 and handed it courteously, to the girl. Mrs Sidney was proud of that, proud of the way the transaction had been carried through; how they did not pay in greasy bundles of notes like plumbers and housepainters. The carrier bag was heavy with the good cloth coat inside it, and

Pag.



Sessione ordinaria 2025

Seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

PL0I - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO  
**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Arthur reached out without speaking and took it from her. He asked about a hat, so anxious was he to have everything correct; but she said to him that people did not go in for hats nowadays. To be truthful, millinery departments intimidated her. The assistants looked at you scornfully, so few of the people who tried on hats ever made a purchase that they had lost faith in human nature. She was happy. They had a cup of coffee and a cream cake each, and they went home.

(664 words)

Hilary Mantel “*Every Day is Mother’s Day*” (1985) Ch. 1

(1) Shoes made of plastic.

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Mrs Sidney walked fast and confidently down the street.
2. Mrs Sidney and Arthur had discussed whether the cost of a new coat would be a good investment before going to the shop.
3. The salesgirl actively helped Mrs Sidney to look for the coat.
4. Mrs Sidney was proud of her new coat.
5. Mrs Sidney did not want a new hat because people no longer wore them.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. Describe Arthur: his personality and his relationship with Mrs Sidney.
7. What values were important to both Mrs Sidney and to Arthur?
8. What kind of narrator and point of view is used in this passage? Provide examples from the text.

Pag.



Sessione ordinaria 2025

Seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo: LICEO LINGUISTICO**  
**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore**

**LINGUISTICO) Disciplina: LINGUA E CULTURA**  
**STRANIERA (INGLESE)**

QUESTION B

*Read the following text*

The Aftermath of Fast Fashion

**How Discarded Clothes Impact Public Health and the Environment**

Every year, people in the United States throw out more than 15,500,000,000 kgs of used textiles.

That's more than 45 kgs of textile waste per person each year. However, people with higher incomes generate on average 76% more clothing waste than people with lower incomes.

- 5 Once textiles are discarded, 66% of them are sent to landfills in the U.S. where they decompose — over time. While these landfills are designed to capture and contain landfill gasses and the polluted waters that emerge during the decomposition process, numerous health concerns have been reported by people living near landfill sites. Landfills are also not located equitably: they are 2.8 times more likely to be located in areas with a higher percentage  
 10 of BIPOC<sup>(1)</sup> residents.

Ultimately, only 15% of used textiles are theoretically 'recycled,' and of those, up to half are simply shipped abroad to other countries, largely in the Global South where they may end up in landfills or in open-air dumps. These countries often have less advanced municipal waste systems, meaning that the environmental damage and health impacts of decomposing textiles

- 15 will be even greater there than they would be in the U.S. Also, much of the clothing sent from abroad is of too low quality to use, meaning it goes directly into landfills or open-air dumps, where the gas and chemical leachates<sup>(2)</sup> that emerge during the decomposition process pollute the air, soil, and groundwater and damage the environment and health of humans and other species. This unwanted clothing often clogs the gutters, preventing water from  
 20 flowing properly and spreading water-borne disease. Also, people often burn unwanted clothing, and the resulting air pollution affects respiratory and cardiovascular health.

Many people in the Global North (primarily the US and Europe) assume when they donate clothes to organizations like Salvation Army, Goodwill, or Planet Aid that they will be reused locally, but this is usually not the case. There is too much, thus their solution is to ship the

- 25 excess clothing abroad. But this system of shipping unwanted used clothing to other countries relies on the assumption that these countries 'want' it. However, Rwanda, Kenya, Tanzania, Uganda, and Burundi have all either banned or attempted to ban used clothing imports.

However, while the issue of shipping clothing abroad often leads to heated debate between those concerned about its environmental and health impacts and those convinced that it

- 30 benefits the countries who receive it, the real issue, at the end of the day, is that the amount of clothing being shipped is far too great and the quality of the textiles sent is too low.

(432 words)

Adapted from: <https://www.bu.edu/sph/news/articles/2022/the-aftermath-of-fast-fashion-how-discarded-clothes-impact-public-health-and-the-environment/>

(1) BIPOC stands for: Black, Indigenous, and People of Colour.

(2) The liquid that forms when water percolates through solid waste, extracting dissolved and suspended contaminants, posing a risk to the environment and human health if not managed properly.

Pag.



Sessione ordinaria 2025

Seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

[PLOI - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE](#)

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO  
**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)**

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

*Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.*

1. In the US
  - a. each person generates about the same amount of textile waste per year.
  - b. textiles are always poor quality.
  - c. wealthy people generate more textile waste than those with low incomes.
  - d. 76% of textile waste is clothing.
2. More than half of the textile waste is sent to landfills in the US which are usually
  - a. evenly distributed around US territory.
  - b. able to stop contamination of the environment.
  - c. always near big cities where they are most needed.
  - d. almost 3 times as likely to be in socially disadvantaged areas.
3. The textile waste sent to the Global South poses an even greater health risk than in the US because
  - a. there are no landfills.
  - b. waste disposal systems are not as well developed there.
  - c. it is either buried or left in open dumps.
  - d. the clothing sent is often of poor quality.
4. People in the US and Europe donate used clothes to various associations because they
  - a. usually think they will be reused locally.
  - b. don't like them anymore.
  - c. feel guilty about throwing them away.
  - d. want to help people in poorer nations.
5. The real issue about shipping clothing abroad is
  - a. between those concerned about the environmental and health impacts and those who think the countries want it.
  - b. that no poor country wants it.
  - c. the poor quality and the amount of clothing sent.
  - d. over-consumption in the Global North.

Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO  
**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO) Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

6. What are the main problems for public health and the environment posed by Fast Fashion?
7. Why is the environmental impact of textile waste usually greater in the Global South than in the Global North?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

*Complete both Task A and Task B*

TASK A

Kofi Atta Annan, the 7th secretary-general of the UN from 1997 to 2006, and co-recipient, with the UN, of the 2001 Nobel Peace Prize, believed strongly in the importance of education and said:

*“Education is a human right with immense power to transform. On its foundation rest the cornerstones of freedom, democracy and sustainable human development”.*

Discuss this quote supporting your arguments with examples from your reading and personal experience. (about 300 words)

TASK B

Your friend has written an e-mail to you to tell you about an enjoyable experience he/she has had recently. It reminds you of something that once happened to you. Write back telling your friend about your experience, and why you were reminded of it. (about 300 words)

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

Liceo Linguistico: \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_  
 Candidato: \_\_\_\_\_ Classe 5ª sezione: \_\_\_\_\_ Lingua straniera: \_\_\_\_\_

<b>PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>	
<b>COMPrensIONE DEL TESTO</b>	<b>punteggio</b>
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	<b>5</b>
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	<b>4</b>
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	<b>3</b>
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	<b>2</b>
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	<b>1</b>
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>	
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	<b>5</b>
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	<b>4</b>
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	<b>3</b>
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	<b>2</b>
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	<b>1</b>
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	<b>0</b>
<b>PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA</b>	
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	<b>punteggio</b>
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	<b>5</b>
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	<b>4</b>
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	<b>3</b>
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	<b>2</b>
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	<b>1</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>	
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	<b>5</b>
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	<b>4</b>
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	<b>3</b>
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	<b>2</b>
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	<b>1</b>
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	<b>0</b>
<b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b>	
<b>Punteggio parziale</b>	<b>... / 20</b>

**ALLEGATI in calce**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA SCELTA: \_\_\_\_\_ Punteggio complessivo: \_\_\_\_\_/20

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>MASSIMO 12 PUNTI</b>
----------------------------	-------------------------

<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	
L'elaborato è ideato e strutturato con cura, in modo originale e con un'efficace pianificazione	<b>2,4</b>
L'elaborato è ben ideato e organizzato in modo efficace	<b>2</b>
<b>L'elaborato è ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico</b>	<b>1,6</b>
L'elaborato mostra significative carenze sul piano dell'ideazione e non giunge ad una conclusione	<b>1,2</b>
L'elaborato è completamente disorganico e/o non giunge ad una conclusione	<b>0,8</b>
<b>2. Coesione e coerenza testuale</b>	
L'elaborato è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	<b>2,4</b>
L'elaborato è coerente e coeso, con i necessari connettivi	<b>2</b>
<b>L'elaborato è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati</b>	<b>1,6</b>
L'elaborato è solo parzialmente coerente e coeso	<b>1,2</b>
L'elaborato è privo di coesione e coerenza	<b>0,8</b>
<b>3. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	
Il lessico è specifico, ricco ed efficace	<b>2</b>
Il lessico è appropriato e vario	<b>1,6</b>
<b>Il lessico è generalmente corretto anche se un po' limitato e talvolta impreciso</b>	<b>1,2</b>
Il lessico è limitato, generico e talvolta improprio	<b>0,8</b>
Il lessico è gravemente scorretto, povero e ripetitivo	<b>0,4</b>
<b>4. Correttezza grammaticale; punteggiatura</b>	
L'elaborato è pienamente corretto; la punteggiatura è efficace e appropriata	<b>2</b>
L'elaborato è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata	<b>1,6</b>
<b>L'elaborato è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura; il testo non è sufficientemente corretto e non presenta errori di punteggiatura</b>	<b>1,2</b>
L'elaborato è spesso scorretto, con gravi e/o frequenti errori di tipo ortografico, morfosintattico e/o della punteggiatura	<b>0,8</b>
L'elaborato è completamente scorretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico con punteggiatura assente	<b>0,4</b>
<b>5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	
Le conoscenze sono numerose e approfondite, i riferimenti culturali sono precisi e puntuali	<b>1,6</b>
Le conoscenze sono abbastanza ampie e i riferimenti culturali precisi	<b>1,2</b>
<b>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono sostanzialmente corretti, anche se essenziali</b>	<b>0,8</b>
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati e approssimativi	<b>0,4</b>
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono molto ridotti e/o errati	<b>0</b>
<b>6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	
La rielaborazione critica è particolarmente efficace, i giudizi critici e le valutazioni personali sono originali, ben articolati e argomentati	<b>1,6</b>
La rielaborazione critica è efficace, i giudizi critici e le valutazioni personali sono adeguatamente sostenuti e ben argomentati	<b>1,2</b>
<b>La rielaborazione critica è complessivamente adeguata, anche se parziale e/o non molto approfondita, i giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati con riferimenti culturali semplici</b>	<b>0,8</b>
La rielaborazione critica è minima e/o incerta, i giudizi critici e le valutazioni personali non sono adeguatamente supportati	<b>0,4</b>
La rielaborazione è completamente assente e non sono presenti giudizi critici e/o valutazioni personali	<b>0</b>
<b>Punteggio indicatori generali</b>	<b>_____/12</b>

LA SOTTOCOMMISSIONE

PRESIDENTE

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____	
<b>TIPOLOGIA A : ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</b>	<b>MASSIMO 8 PUNTI</b>
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	

<b>1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica rielaborazione)</b>	
L'elaborato è ideato e strutturato con cura, in modo originale e con un'efficace progressione tematica; è del tutto coeso e coerente	<b>2</b>
L'elaborato è ben ideato e organizzato in modo efficace, nel complesso rispetta i vincoli	<b>1,6</b>
L'elaborato è ideato e strutturato in modo adeguato, anche se in modo sommario	<b>1,2</b>
L'elaborato mostra significative carenze sul piano dell'ideazione e della struttura; è solo parzialmente coeso e coerente	<b>0,8</b>
L'elaborato è completamente disorganico e/o non giunge ad una conclusione	<b>0,4</b>
<b>2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	
Il testo è compreso a fondo, in tutti i suoi aspetti, le informazioni vengono individuate e interpretate in modo completo e originale, sono colte tutte le caratteristiche stilistiche e ne è riconosciuta la loro funzione	<b>2</b>
Il testo è pienamente compreso, le informazioni vengono individuate e interpretate in modo corretto e preciso, sono colte tutte le caratteristiche stilistiche	<b>1,6</b>
Il testo è compreso in modo adeguato, le informazioni più significative vengono individuate e interpretate in modo corretto, sono colte le caratteristiche stilistiche più significative	<b>1,2</b>
Il testo è compreso parzialmente, solo alcune delle informazioni principali vengono riconosciute e/o comprese, non sono colte in modo adeguato le caratteristiche stilistiche	<b>0,8</b>
Il testo è completamente frainteso, le informazioni principali non vengono riconosciute e/o comprese, non vengono colte le caratteristiche stilistiche	<b>0,4</b>
<b>3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)</b>	
Analisi puntuale, approfondita e completa	<b>2</b>
Analisi corretta e accurata di quasi tutti gli aspetti	<b>1,6</b>
Analisi globalmente corretta, anche se semplice ed essenziale	<b>1,2</b>
Analisi parziale, con alcune scorrettezze	<b>0,8</b>
Analisi assente o gravemente scorretta	<b>0,4</b>
<b>4. Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	
Interpretazione approfondita, articolata e completa, sostenuta da adeguati e molteplici riferimenti testuali ed extratestuali	<b>2</b>
Interpretazione puntuale e articolata, con adeguati riferimenti testuali ed extratestuali	<b>1,6</b>
Interpretazione globalmente corretta, anche se semplice ed essenziale	<b>1,2</b>
Interpretazione superficiale e/o parziale, con alcune scorrettezze	<b>0,8</b>
Interpretazione assente o gravemente scorretta	<b>0,4</b>
<b>Punteggio degli indicatori generali</b>	
_____ / 12	
<b>Punteggio degli indicatori specifici</b>	
_____ / 8	
<b>Punteggio complessivo in ventesimi:</b>	
<b>Indicatori generali + Indicatori specifici</b>	_____ / 20

LA SOTTOCOMMISSIONE

PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____	
<b>TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>	<b>MASSIMO 8 PUNTI</b>

<b>1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	
Il testo è compreso a fondo; tesi e argomentazioni sono individuate in modo puntuale, preciso e completo	<b>3</b>
Il testo è pienamente compreso; tesi e argomentazioni sono individuate in modo puntuale e preciso	<b>2,4</b>
Il testo è compreso nella sua globalità; la tesi è individuata correttamente e le argomentazioni vengono globalmente riconosciute, pur con qualche imprecisione	<b>1,8</b>
Il testo è compreso parzialmente; tesi e argomentazioni vengono riconosciute solo parzialmente e/o con varie scorrettezze	<b>1,2</b>
Il testo è completamente frainteso; tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	<b>0,6</b>
<b>2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	
Il percorso ragionativo è coerente, funzionale ed efficace; l'uso dei connettivi è vario e sostiene in modo efficace lo sviluppo logico del discorso	<b>3</b>
Il percorso ragionativo è coerente e strutturato in modo adeguato; l'uso dei connettivi è corretto	<b>2,4</b>
Il percorso ragionativo è semplice, ma coerente; l'uso dei connettivi presenta qualche incertezza, non del tutto appropriato	<b>1,8</b>
Il percorso ragionativo è talvolta incoerente e/o lacunoso; l'uso dei connettivi non è sempre corretto	<b>1,2</b>
Il percorso ragionativo è incoerente e/o gravemente lacunoso; l'uso dei connettivi è scorretto	<b>0,6</b>
<b>3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	
I riferimenti culturali sono pertinenti, ampi, approfonditi, efficaci e denotano un'ampia preparazione complessiva	<b>2</b>
I riferimenti culturali sono corretti e pertinenti	<b>1,6</b>
I riferimenti culturali sono semplici, essenziali, ma complessivamente corretti e pertinenti	<b>1,2</b>
I riferimenti culturali sono carenti e/o appena accennati	<b>0,8</b>
I riferimenti culturali sono assenti e/o errati e/o non pertinenti	<b>0,4</b>
<b>Punteggio degli indicatori generali</b>	
_____ / 12	
<b>Punteggio Indicatori specifici</b>	
_____ / 8	
<b>Punteggio complessivo in ventesimi</b>	
<b>Indicatori generali + Indicatori specifici</b> _____ / 20	

LA SOTTOCOMMISSIONE

PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____	
<b>TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'</b>	<b>MASSIMO 8 PUNTI</b>

<b>1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	
L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo, se richiesto, è efficace e originale, la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata ed efficace	<b>3</b>
L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo, se richiesto, è adeguato e la parafrasi (se richiesta) è corretta	<b>2,4</b>
L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; il titolo, se richiesto, è sostanzialmente adeguato e la parafrasi (se richiesta) è complessivamente corretta	<b>1,8</b>
L'elaborato è solo parzialmente pertinente alla traccia; il titolo, se richiesto, è inadeguato e la parafrasi (se richiesta) è parziale e/o non sempre corretta	<b>1,2</b>
L'elaborato non è pertinente alla traccia; il titolo, se richiesto, è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è assente o del tutto scorretta	<b>0,6</b>
<b>2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	
L'esposizione è pienamente organica e consequenziale, con un uso efficace ed espressivo delle strutture espositive e argomentative, coerente e coesa	<b>3</b>
L'esposizione è lineare, ordinata e complessivamente consequenziale	<b>2,4</b>
L'esposizione è complessivamente lineare e ordinata, pur con qualche incertezza	<b>1,8</b>
L'esposizione è solo a tratti ordinata e lineare	<b>1,2</b>
L'esposizione è incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	<b>0,6</b>
<b>3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	
Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi, precisi e ben articolati	<b>2</b>
Conoscenze buone, adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	<b>1,6</b>
Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali, ma complessivamente corretti e pertinenti	<b>1,2</b>
Conoscenze e riferimenti culturali parziali e approssimativi, talvolta errati e/o non pertinenti	<b>0,8</b>
Conoscenze molto carenti e incomplete, riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati e/o assenti	<b>0,4</b>
<b>Punteggio degli indicatori generali</b>	
_____ / 12	
<b>Punteggio degli Indicatori specifici</b>	
_____ / 8	
<b>Punteggio in ventesimi</b>	
<b>(Indicatori generali +Indicatori specifici)</b> _____ /20	

LA SOTTOCOMMISSIONE

PRESIDENTE

Liceo Linguistico: \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe 5ª sezione: \_\_\_\_\_

Lingua straniera: \_\_\_\_\_

<b>PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>	
<b>COMPrensIONE DEL TESTO</b>	<b>punteggio</b>
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>	
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0
<b>PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA</b>	
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	<b>punteggio</b>
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4
Svilupa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3
Svilupa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2
Svilupa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>	
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0
<b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b>	
<b>Punteggio parziale</b>	<b>... / 20</b>
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	<b>Tot. .../20</b>

LA SOTTOCOMMISSIONE

PRESIDENTE

**ALLEGATI NON IN CALCE**

- **Programmi svolti delle singole discipline**
- **Griglia ministeriale per la valutazione del colloquio**

